

PONTIFICIA UNIVERSITÀ GREGORIANA

**FACOLTÀ DI
DIRITTO CANONICO**

**PROGRAMMA DEGLI STUDI
2009-2010**

Decano
R.P. Michael P. HILBERT

Piazza della Pilotta, 4
00187 Roma

Facoltà di Diritto Canonico

Sito internet: www.unigre.it/dircan

Decanato: tel. 06.6701.5123

E-mail: hilbert@unigre.it

Orario di ricevimento: mar, mer, ven: 10.15-11.30

Segreteria: tel. 06.6701.5443

fax 06.6701.5440

E-mail: iuscan@unigre.it

Orario apertura: lun-ven: 10.15-12.30

SCADENZE IMPORTANTI
ANNO ACCADEMICO 2009/2010

Iscrizioni

21 set.-7 ottobre	al nuovo Anno Accademico
8 - 22 gennaio	al II semestre dell'Anno Accademico

Test di lingua italiana (*Per i nuovi immatricolati*)

16-26 novembre	(solo pomeriggio)
22-25 marzo	(solo pomeriggio)

Valutazione corsi

11-15 gennaio	I semestre
17-21 maggio	II semestre e annuali

Prenotazioni esami

4-16 dicembre	per la sessione invernale
27 apr.-7 maggio	per la sessione estiva
6-10 settembre	per la sessione autunnale

Esami

28 gen.-12 febbraio	sessione invernale
3-28 giugno	sessione estiva
22 set.-1 ottobre	sessione autunnale

Lezioni

12 ottobre	inizio dei corsi prescritti del I semestre e annuali
19 ottobre	inizio dei corsi opzionali, propri e seminari
19 dic.-6 gennaio	vacanze natalizie
7 gennaio	ripresa delle lezioni
27 gennaio	ultimo giorno di lezione del I semestre
15 febbraio	inizio delle lezioni del II semestre
27 mar.-11 aprile	vacanze pasquali
12 aprile	ripresa delle lezioni
28 maggio	ultimo giorno di lezione del II semestre

Scadenze importanti della Facoltà

1 marzo 2010	ultimo giorno per la consegna della tesi di Licenza al Moderatore (1 copia stampata) e alla Segreteria Accademica (1 copia stampata e 1 copia in forma elettronica [formato pdf] sul CD)
--------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

INDICE

I. INFORMAZIONI GENERALI	5
Erezione e gradi della Facoltà.....	5
Fine della facoltà	5
Titoli e gradi accademici	6
Ammissione degli studenti.....	6
Curricolo degli studi	8
Requisiti linguistici.....	9
Riconoscimento degli studi svolti altrove e dispense.....	10
Esami	11
II. SOMMARIO DELLE LEZIONI	12
<i>Primo ciclo</i>	12
Primo anno	12
Secondo anno.....	14
<i>Secondo ciclo</i>	16
Corsi prescritti	16
Corsi opzionali.....	20
Seminari	23
Orario.....	24
<i>Terzo ciclo</i>	29
III. DESCRIZIONE DEI CORSI	31
<i>Primo ciclo</i>	31
Corsi prescritti	31
<i>Secondo ciclo</i>	41
Corsi prescritti	41
Corsi opzionali.....	61
Seminari	65
<i>Terzo ciclo</i>	70
IV. ABBREVIAZIONI	76
V. INDICE DEI NOMI	77

I. INFORMAZIONI GENERALI

I. EREZIONE E GRADI DELLA FACOLTÀ

Pio IX, con lettera della Congregazione per gli Studi del 16 agosto 1876, concesse che nell'Università Gregoriana fosse costituita la Facoltà di Diritto Canonico, perché insegnasse questa disciplina e conferisse i gradi accademici, tenendo conto di tutto ciò che la stessa Pontificia Università osserva sia per legge sia per consuetudine nel conferire i gradi delle altre Facoltà. Leone XIII confermò e ratificò questa concessione con lettera del 29 luglio 1896.

II. FINE DELLA FACOLTÀ

La finalità della Facoltà di Diritto Canonico si pone all'interno della missione che la Pontificia Università Gregoriana – erede e continuatrice del Collegio Romano, fondato nel 1551 da S. Ignazio di Loyola – ha ricevuto dal Papa, di «essere al servizio di tutte le Chiese d'ogni parte del mondo» (Giovanni Paolo II, Allocuzione tenuta alla Pontificia Università Gregoriana il 15 dic. 1979). La Pontificia Università Gregoriana, proprio perché animata dallo speciale legame che unisce la Compagnia di Gesù al Romano Pontefice, collabora in modo proprio con il ministero petrino di mantenere l'unità della fede e della Chiesa, pur nella diversificazione culturale, e prende su di sé l'impegno di fortificare il comune deposito della tradizione con rigore scientifico, nella più genuina tradizione ignaziana.

La Facoltà persegue in modo specifico il fine di coltivare la scienza canonica all'interno del mistero della Chiesa (OT 16) e così formare canonisti qualificati, sia per lo studio, l'insegnamento e l'applicazione del diritto ecclesiale secondo la viva tradizione della Chiesa, affinché sappiano collaborare al suo continuo rinnovamento e adattamento alle necessità dei tempi; sia per assolvere a particolari funzioni necessarie alla vita della Chiesa universale e delle Chiese particolari. Tutto questo tenendo presente che il Diritto della Chiesa deve sempre tendere al bene soprannaturale dei singoli fedeli e all'edificazione della comunione ecclesiale.

Per perseguire questo fine, particolarmente sulla base della dottrina del Concilio Vaticano II, i principi teologico-canonici e le leggi della Chiesa vengono studiati e spiegati nelle loro connessioni storiche e nel loro senso esegetico in modo che gli studenti possano coglierne lo spirito, l'origine, l'evoluzione, il senso ecclesiologico e il fine pastorale.

All'interno di un'Università ispirata dallo spirito ignaziano, la Facoltà si caratterizza per una pedagogia basata sulla relazione personale tra il professore e lo studente, volta a sviluppare la sua libertà e personalità.

Mettendosi al servizio di tutte le Chiese sparse per il mondo, mantenendo l'universalità del corpo docente, la Facoltà, nella formazione che impartisce è attenta al magistero della Chiesa e alle circostanze particolari delle Chiese locali in cui si troveranno in futuro a lavorare i suoi studenti. Nel perseguimento di questo fine, nello stesso tempo scientifico e pastorale, la Facoltà cerca di conservare uno stretto legame con tutti coloro che in essa hanno compiuto gli studi offrendo loro una formazione continua e permanente, attraverso incontri di studio in diverse aree culturali del mondo (Europa; Stati Uniti d'America; America del Sud; Messico).

La Facoltà, infine, ha rinnovato il suo programma di studi in esecuzione del Decreto *Novo Codice* emanato dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica il 2 settembre 2002 con cui, apportando modifiche alla Cost. ap. *Sapientia Christiana* e alle *Ordinationes* applicative di essa, vengono riordinati i cicli di studio delle Facoltà di Diritto Canonico.

III. TITOLI E GRADI ACCADEMICI

Il primo ciclo di 2 anni (4 semestri) ha un carattere propedeutico per cui alla fine di esso non viene rilasciato nessun titolo, ma solo un attestato degli esami sostenuti.

Il secondo ciclo di 3 anni (6 semestri) si conclude con il grado di Licenza.

Il terzo ciclo si conclude con la difesa della dissertazione e il grado di Dottorato.

Il corso di specializzazione in Giurisprudenza di 1 anno (2 semestri) non conferisce un grado accademico, ma un Diploma.

IV. AMMISSIONE DEGLI STUDENTI

1) *Ammissione al primo ciclo.*

Può essere ammesso al primo ciclo come uditore ordinario chi, completato il curriculum degli studi, ha il titolo che è richiesto per l'ammissione nell'Università civile della nazione in cui ha fatto gli studi. Coloro che comprovassero aver già studiato alcune materie del primo ciclo in una Facoltà o Istituto universitario, possono essere da esse dispensati.

2) *Ammissione al secondo ciclo.*

Può essere ammesso al secondo ciclo come *uditore ordinario*:

a) Chi ha completato il curriculum filosofico-teologico in un Seminario o in una Facoltà teologica, oppure, in uno di essi o Istituto Superiore di Scienze Religiose approvato dalla Santa Sede, ha assolto a tutte le materie del primo ciclo, a meno che il Decano non ritenga necessario o opportuno esigere un corso previo di lingua latina.

b) Chi avesse studiato Diritto Civile, sulla base della documentazione esibita, può essere dispensato da alcuni corsi (diritto civile; diritto romano), ma non viene esentato né dal biennio del primo ciclo né dal triennio di Licenza in Diritto Canonico.

Come *uditore straordinario* e *ospite* può essere eccezionalmente ammesso solo chi, a giudizio del Decano, ha una sufficiente preparazione per frequentare le lezioni.

3) *Ammissione al terzo ciclo.*

a) *Ammissione al Dottorato ordinario.*

Gli studenti che nella valutazione complessiva di Licenza e nella tesi non hanno raggiunto la qualifica di *magna cum laude*, normalmente non vengono ammessi al Dottorato.

Oltre la propria lingua, il latino corrispondente al terzo livello (cf. VI, 1), e ovviamente l'italiano, gli studenti debbono conoscere almeno due lingue moderne, una tra le neo-latine, l'altra tedesca o inglese, in modo tale che comprendano bene l'argomento letto.

b) *Ammissione al Dottorato con specializzazione in Giurisprudenza.*

Possono essere ammessi i licenziati di cui sopra (vedi *a*), che, dopo l'anno di corsi prescritti, proseguiranno nella ricerca della dissertazione di Dottorato.

Ogni anno vengono ammessi non più di dodici studenti.

4) *Ammissione al Diploma di Specializzazione in Giurisprudenza.*

Al Diploma di specializzazione in Giurisprudenza sono ammessi coloro che hanno conseguito la Licenza con una valutazione almeno di 8/10 e anche coloro che posseggono il Dottorato in Diritto Canonico. Si richiede una sufficiente conoscenza del latino.

Compiuto il corso di specializzazione, i licenziati possono eventualmente iscriversi al terzo ciclo.

V. CURRICOLO DEGLI STUDI

1) *Curricolo degli studi del primo ciclo.*

Il primo ciclo, di formazione filosofico-teologica di base, comprendente due anni (quattro semestri), viene espletato frequentando i corsi in altre Facoltà dell'Università, secondo un programma approvato dal Decano, a norma del Decreto *Novo Codice* del 2 settembre 2002.

2) *Curricolo degli studi del secondo ciclo.*

Il secondo ciclo, che dura tre anni (sei semestri), viene impiegato principalmente nello studio del Codice di Diritto Canonico e delle altre leggi canoniche; in esercitazioni su questioni di prassi amministrativa e giudiziale; nello studio di quelle discipline complementari e ausiliari che giovano ad una piena e completa conoscenza del Diritto ecclesiale.

Oltre le discipline principali sul testo del Codice di Diritto Canonico e quelle complementari, adeguatamente distribuite in tre anni in modo tale che siano completate in un triennio, sono prescritti pure tre corsi opzionali di 1ora settimanale oppure uno di 2 ore e uno di 1 ora, sia tra quelli proposti nella Facoltà sia, con l'approvazione del Decano, tra quelli di un'altra Facoltà.

Col consenso del Decano, possono essere seguiti i corsi organizzati ogni anno presso i Dicasteri della Curia Romana. Tali corsi verranno riconosciuti come corsi opzionali esterni.

Per conseguire il grado di Licenza, lo studente deve aver elaborato una tesi sotto la guida di un professore. Entro la data stabilita di anno in anno consegnerà al professore una copia stampata e alla Segreteria Accademica una copia stampata e una copia in formato elettronico sul CD.

Oltre le lezioni si possono avere varie esercitazioni, con cui gli studenti completano la loro formazione scientifica e imparano, sotto la guida dei professori, a proporre per iscritto quanto hanno appreso dallo studio. Esercitazioni di questo genere sono:

a) *Seminari*, che sono da considerarsi come l'iniziazione alla ricerca scientifica. Tutti gli studenti sono tenuti a frequentarne uno prima della Licenza.

b) *Esercitazioni pratiche*, il cui scopo è permettere una comprensione più profonda delle lezioni, specialmente quelle riguardanti il testo del Codice. Sono: esegesi dei canoni che gli stessi studenti, sotto la guida dei professori, debbono fare e esporre pubblicamente; domande poste dai professori, alle quali gli studenti debbono rispondere per iscritto; domande

poste ai professori; colloqui su un determinato argomento da farsi davanti o con il professore; risoluzione di casi canonici e cose simili.

3) *Curricolo degli studi del terzo ciclo.*

a) *Curricolo per il Dottorato ordinario.*

Il terzo ciclo è consacrato principalmente all'elaborazione della dissertazione. Nel primo anno del curriculum ordinario è obbligatorio il corso di lingua latina, inoltre possono essere disposti corsi speciali o esercitazioni che fossero giudicati necessari o opportuni per perfezionare la formazione canonistica richiesta per la ricerca scientifica in ordine all'elaborazione della dissertazione dottorale.

Gli studenti che hanno conseguito il grado di licenza in altra Facoltà o Istituto, se a giudizio del Decano la loro formazione dovesse risultare insufficiente, la dovranno completare frequentando corsi obbligatori del ciclo di licenza o corsi opzionali.

Trascorsi cinque anni dalla prima approvazione, l'argomento della dissertazione non viene più riservato allo studente, a meno che, con l'approvazione del direttore, non ci sia stata la conferma del Decano, ascoltati, se necessario, i suoi consultori.

b) *Curricolo per il Dottorato con specializzazione in Giurisprudenza.*

Sono prescritti corsi, seminari ed esercitazioni specialmente riguardanti la dottrina e la prassi dei tribunali. Gli studenti, sotto la guida dei professori, dovranno, non solo discutere dei casi, ma anche esercitarsi nei ruoli dell'avvocato, del difensore del vincolo e del giudice.

La dissertazione per il Dottorato verterà opportunamente sulla materia della specializzazione.

4) *Curricolo per il Diploma di Specializzazione in Giurisprudenza.*

È lo stesso del Curriculum per il Dottorato con specializzazione in Giurisprudenza, senza l'elaborazione della dissertazione.

VI. REQUISITI LINGUISTICI

1) *Studio della lingua latina.*

La conoscenza della lingua latina è necessaria per un serio studio del Diritto Canonico e per un futuro servizio qualificato nella Chiesa. Per questo nel curriculum degli studi della Facoltà vengono previsti tre livelli di

apprendimento della lingua latina durante il secondo ciclo di Licenza e un quarto livello durante il terzo ciclo.

I primi tre livelli, dedicati allo studio della grammatica e della sintassi latina, sono finalizzati a rendere capace lo studente, alla fine del triennio di licenza, di poter leggere, oltre il Codice di Diritto Canonico, almeno i decreti e le sentenze del Supremo Tribunale della Segnatura Apostolica, le sentenze del Tribunale della Rota Romana, altri documenti della Curia Romana.

Il quarto livello è finalizzato, particolarmente per coloro che proseguiranno per il Dottorato, alla lettura delle fonti antiche e moderne del Diritto Canonico.

Al momento dell'iscrizione ai diversi cicli, i candidati debbono esibire i documenti che comprovino il grado della loro conoscenza della lingua latina e sottoporsi ad un esame nelle prime due settimane di scuola. In base a tale conoscenza così comprovata, potranno essere dispensati dal Decano dall'uno o dall'altro dei livelli, ma dovranno seguire i corsi decisi dal Decano e sostenerne un esame.

2) *Conoscenza di altre lingue.*

Durante il primo e il secondo ciclo gli studenti sono sollecitati ad apprendere altre lingue moderne, specialmente se intendono intraprendere il dottorato dopo la licenza. Infatti, per il ciclo di dottorato, oltre la propria lingua, il latino corrispondente al quarto livello, e ovviamente l'italiano, gli studenti debbono conoscere almeno due lingue moderne, una tra le neo-latine, l'altra tedesca o inglese, in modo tale che comprendano bene l'argomento letto.

VII. RICONOSCIMENTO DEGLI STUDI SVOLTI ALTROVE E DISPENSE

Per il primo ciclo vengono riconosciuti gli esami sostenuti presso Facoltà o Istituti approvati dalla Santa Sede.

Viene riconosciuto il titolo di licenza conseguito in altra Facoltà eretta dalla Santa Sede, ma perché lo studente sia ammesso al terzo ciclo i corsi ivi frequentati debbono corrispondere quanto al numero di crediti e al programma, altrimenti dovranno essere ripetuti o integrati.

Se l'esame di qualche corso complementare o ausiliare è già stato superato altrove, esso verrà dispensato, se corrisponde quanto ai crediti e al programma.

VIII. ESAMI

Nel primo e nel terzo ciclo tutti gli esami vengono sostenuti alla fine di ogni semestre.

Nel secondo ciclo, gli esami dei corsi complementari, dei corsi opzionali e delle discipline ausiliari, vengono sostenuti alla fine di ogni semestre; per tutti i corsi riguardanti la materia del testo del Codice di Diritto Canonico, invece, si ha un esame complessivo, scritto e orale, alla fine di ciascuno dei tre anni (primo anno: JE2001 = 3 ECTS; secondo anno: JE2002 = 6 ECTS; terzo anno: JE2003 = 20 ECTS; tesi: JE2000 = 10 ECTS). Sono materia dell'esame del secondo e del terzo anno anche parti essenziali delle discipline del primo e del secondo anno. I temi sono indicati nell'apposito Tesario.

Il computo per la qualificazione finale della licenza non viene fatto in base ai crediti dei corsi, ma in base ad un calcolo in percentuale, dando particolare valore agli esami sul testo del Codice di Diritto Canonico: 15% esame complessivo del primo anno; 20% esame complessivo del secondo anno; 30% esame complessivo del terzo anno; 10% tesi di licenza; 25% esami (considerati in modo complessivo) delle materie complementari, dei corsi opzionali e delle discipline ausiliari.

Nel terzo ciclo per il Dottorato ordinario il computo è il seguente: 10% corsi obbligatori e opzionali; 15% difesa della dissertazione; 75% dissertazione scritta.

Nel curriculum per il dottorato con specializzazione in Giurisprudenza: 30% il voto complessivo dei corsi speciali e dei seminari (GE3000); 10% difesa della dissertazione; 60% dissertazione scritta.

Agli studenti iscritti solo al Diploma di Specializzazione in Giurisprudenza viene dato un voto finale complessivo su tutti i corsi speciali e i seminari (GE3000).

II. SOMMARIO DELLE LEZIONI

Primo Ciclo

Anno I

1. CORSI PRESCRITTI

1° semestre

FP1004	Metafisica (6 ECTS /4c)	Gilbert
FP1011	Etica generale (5 ECTS /3c)	Gorczyca
KP0038	Antropologia Filosofica (3ECTS /2c)	Salatiello
KP0042	Natura e oggetto della rivelazione cristiana (3 ECTS /2c)	Barlone
KP0043	Etica sessuale, relazionale e familiare (3 ECTS /2c)	Attard

2° semestre

KP0030	Bioetica e politica (3ECTS /2c)	Spagnolo
KP0042	Natura e oggetto della rivelazione cristiana (3 ECTS /2c)	Barlone
KP0044	Etica biomedica (3 ECTS /2c)	Balčius
TP1022	Teologia morale fondamentale: sequela di Cristo (5 ECTS /3c)	Bastianel

2. ORARIO

*1° semestre***Lunedì**

8.30	FP1011	Gorczyca
16.30	KP0038	Salatiello
17.25	KP0038	Salatiello

Martedì

8.30	FP1011	Gorczyca
10.30	FP1004	Gilbert
11.30	FP1004	Gilbert
16.30	KP0042	Barlone
17.25	KP0042	Barlone

Mercoledì

18.20	KP0043	Attard
19.15	KP0043	Attard

Giovedì

10.30	FP1004	Gilbert
11.30	FP1004	Gilbert

Venerdì

8.30	FP1011	Gorczyca
------	--------	----------

*2° semestre***Lunedì**

16.30	KP0030	Spagnolo
17.25	KP0030	Spagnolo

Martedì

8.30	TP1022	Bastianel
9.30	TP1022	Bastianel
16.30	KP0042	Barlone
17.25	KP0042	Barlone

Mercoledì

18.20	KP0044	Balčius
19.15	KP0044	Balčius

Giovedì

10.30	TP1022	Bastianel ¹
11.30	TP1022	Bastianel ¹

Venerdì

10.30	TP1022	Bastianel ¹
11.30	TP1022	Bastianel ¹

¹ Martedì lezioni; giovedì e venerdì lavoro di seminario, ogni studente verrà assegnato ad un gruppo in uno dei due giorni.

Anno II

1. CORSI PRESCRITTI

1° semestre

KP0042	Natura e oggetto della rivelazione cristiana (3 ECTS /2c)	Barlone
KP0043	Etica sessuale, relazionale e familiare (3 ECTS /2c)	Attard
TP1013	La Chiesa di Cristo (8 ECTS /5c)	Henn, Vitali
TP1015	Sacramenti I: battesimo, confermazione, eucaristia (5 ECTS /3c)	Giraudò
TP1017	Il diritto nel mistero della Chiesa (3 ECTS /2c)	Ghirlanda

2° semestre

KP0030	Bioetica e politica (3ECTS /2c)	Spagnolo
KP0042	Natura e oggetto della rivelazione cristiana (3 ECTS /2c)	Barlone
KP0044	Etica biomedica (3 ECTS /2c)	Balčius
TP1017	Il diritto nel mistero della Chiesa (3 ECTS /2c)	Ghirlanda
TP1020	Sacramenti II: ordine, matrimonio, unzione degli infermi, penitenza (5 ECTS /3c)	Millás

2. ORARIO

*1° semestre***Lunedì**

10.30 TP1013 Vitali
 11.30 TP1013 Vitali

Martedì

9.30 TP1013 Vitali/Henn
 16.30 KP0042 Barlone
 17.25 KP0042 Barlone

Mercoledì

8.30 TP1017 Ghirlanda
 9.30 TP1015 Giraudo
 10.30 TP1015 Giraudo
 18.20 KP0043 Attard
 19.15 KP0043 Attard

Giovedì

8.30 TP1015 Giraudo
 10.30 TP1013 Henn
 11.30 TP1013 Henn

Venerdì

8.30 TP1017 Ghirlanda

*2° semestre***Lunedì**

10.30 TP1020 Millás
 16.30 KP0030 Spagnolo
 17.25 KP0030 Spagnolo

Martedì

16.30 KP0042 Barlone
 17.25 KP0042 Barlone

Mercoledì

8.30 TP1017 Ghirlanda
 10.30 TP1020 Millás
 18.20 KP0044 Balčius
 19.15 KP0044 Balčius

Giovedì**Venerdì**

8.30 TP1017 Ghirlanda
 9.30 TP1020 Millás

Secondo Ciclo

1. CORSI PRESCRITTI

C'è una serie ciclica delle lezioni, nella quale si distinguono la Parte A, la Parte B e la parte C.

PARTE A
(2009-2010)

1° semestre

Testo del Codice di Diritto Canonico:

JP2001	<i>Norme generali I</i> (5 ECTS /3c)	Conn
JP2003	<i>Fedeli in genere, laici e associazioni</i> (3 ECTS /2c)	Astigueta

Prassi amministrativa:

JP2P01	<i>Norme generali. Prassi amministrativa</i> (1 ECTS /0,5c)	Rivella
JP2P03	<i>Associazioni di fedeli. Prassi amministrativa</i> (1 ECTS /0,5c)	Redaelli

Discipline complementari:

JP2021	Storia delle fonti del Diritto Canonico (3 ECTS /2c)	Tanner
JP2030	Corso introduttivo e metodologia (2 ECTS /1,5c)	Conn, Kovač

Discipline ausiliari:

JP2C23	Lingua latina I (6 ECTS /4c)	Marpicati
JP2D23	Lingua latina II (6 ECTS /4c)	Pelle
JP2E23	Lingua latina III (5 ECTS /3c)	Schimmenti
JP2G23	Latin language I (6 ECTS /4c: lunedì e venerdì, dalle 13.30 alle 15.00)	Marpicati

2° semestre

Testo del Codice di Diritto Canonico:

JP2004	<i>Ministri sacri</i> (4 ECTS /2,5c)	Ghirlanda
JP2006	<i>Vita consacrata</i> (5 ECTS /3c)	Sugawara
JP2008	<i>Ordine sacro</i> (1,5 ECTS /1c)	Ghirlanda

Prassi amministrativa:

JP2P04	<i>Ministri sacri. Prassi amministrativa</i> (2,5 ECTS /1,5c)	Mosca
JP2P06	<i>Vita consacrata. Prassi amministrativa</i> (2,5 ECTS /1,5c)	Geisinger

Discipline complementari:

JP2016	Filosofia del Diritto (3 ECTS /2c)	De Bertolis
JP2022	Storia delle istituzioni del Diritto Canonico (3 ECTS /2c)	Tanner

Discipline ausiliari:

JP2C23	Lingua latina I (1,5 ECTS /1c)	Marpicati
JP2D23	Lingua latina II (1,5 ECTS /1c)	Pelle
JP2G23	Latin language I (3 ECTS /2c: lunedì e venerdì, dalle 13.30 alle 15.00, fino a Pasqua)	Marpicati

PARTE B
(2010-2011)

1° semestre

Testo del Codice di Diritto Canonico:

JP2002	<i>Norme generali II</i> (5 ECTS /3c)	Conn
JP2A05	<i>Costituzione gerarchica della Chiesa</i> (5 ECTS /3c)	Ghirlanda
JP2B05	<i>Curia diocesana e parrocchia</i> (2,5 ECTS /1,5c)	Cocopalmerio

Prassi amministrativa:

JP2P05	<i>Curia diocesana e parrocchia. Prassi amministrativa</i> (1,5 ECTS /1c)	Redaelli
--------	------------------------------------------------------------------------------	----------

Discipline complementari:

JP2019	Diritto romano (4 ECTS /2,5c)	De Bertolis
JP2030	Corso introduttivo e metodologia (2 ECTS /1,5c)	Conn, Kovač

Discipline ausiliari:

JP2C23	Lingua latina I (6 ECTS /4c)	Marpicati
JP2D23	Lingua latina II (6 ECTS /4c)	Pelle
JP2E23	Lingua latina III (5 ECTS /3c)	Schimmenti
JP2G23	Latin language I (6 ECTS /4c)	Marpicati

2° semestre

Testo del Codice di Diritto Canonico:

JP2007	<i>“Munus sanctificandi”, eccetto ordine sacro e matrimonio</i> (5 ECTS /3c)	Kowal
JP2010	<i>“Munus docendi” della Chiesa</i> (5 ECTS /3c)	Astigueta

Prassi amministrativa:

JP2P07	<i>Culto e sacramento della penitenza. Prassi amministrativa</i> (1,5 ECTS /1c)	Hegge
JP2P10	<i>“Munus docendi”. Prassi amministrativa</i> (1 ECTS /0,5c)	Hegge

Discipline complementari:

JP2024	Introduzione al diritto civile (3 ECTS /2c)	De Bertolis
JP2031	Introduzione al CCEO (3 ECTS /2c)	Vasil'

Discipline ausiliari:

JP2C23	Lingua latina I (1,5 ECTS /1c)	Marpicati
JP2D23	Lingua latina II (1,5 ECTS /1c)	Pelle
JP2G23	Latin language I (3 ECTS /2c)	Marpicati

PARTE C
(2011-2012)

1° semestre

Testo del Codice di Diritto Canonico:

JP2009	<i>Matrimonio</i> (6 ECTS /4c)	Kowal
JP2013	<i>Processi</i> (5,5 ECTS /3,5c)	Hilbert

Prassi amministrativa:

JP2PA9	<i>Matrimonio. Prassi amministrativa I</i> (1,5 ECTS /1c)	Cagnacci
JP2PB9	<i>Matrimonio. Prassi amministrativa II</i> (1 ECTS /0,5c)	Amenta

Discipline complementari:

JP2017	Teologia del Diritto (3 ECTS /2c)	Visioli
JP2030	Corso introduttivo e metodologia (2 ECTS /1,5c)	Conn, Kovač

Discipline ausiliari:

JP2C23	Lingua latina I (6 ECTS /4c)	Marpicati
JP2D23	Lingua latina II (6 ECTS /4c)	Pelle
JP2E23	Lingua latina III (5 ECTS /3c)	Schimmenti
JP2G23	Latin language I (6 ECTS 4c)	Marpicati

2° semestre

Testo del Codice di Diritto Canonico:

JP2012	<i>Beni temporali della Chiesa</i> (3 ECTS /2c)	Sugawara
JP2014	<i>Processi II</i> (3,5c /5,5 ECTS)	Montini
JP2015	<i>Sanzioni della Chiesa</i> (5,5 ECTS /3,5c)	Astigueta

Prassi giurisprudenziale e amministrativa:

JP2P11	<i>Conciliazione. Prassi amministrativa</i> (1,5 ECTS /1c)	Conn
JP2P12	<i>Sanzioni e beni temporali. Prassi amministrativa</i> (1,5 ECTS /1c)	Mosca
JP2P14	<i>Giurisprudenza matrimoniale rotale. Amministrazione della giustizia. Prassi amministrativa</i> (3 ECTS /2c)	Geisinger, Hilbert

Discipline complementari:

JP2028	Relazioni giuridiche tra la Chiesa e la società civile (2c /3 ECTS)	De Bertolis
--------	------------------------------------------------------------------------	-------------

Discipline ausiliari:

JP2C23	Lingua latina I (1,5 ECTS /1c)	Marpicati
JP2D23	Lingua latina II (1,5 ECTS /1c)	Pelle
JP2G23	Latin language I (3 ECTS /2c)	Marpicati

2. CORSI OPZIONALI

Se non segnalato diversamente, i corsi opzionali sono di un'ora settimanale (1,5 ECTS /1c). Anziché due corsi di un'ora settimanale, gli studenti possono scegliere un corso di due ore settimanali. Oltre i corsi opzionali prescritti per la Licenza, gli studenti possono frequentare altri per una più completa formazione in Diritto Canonico. Si possono anche frequentare dei corsi senza l'obbligo di fare l'esame.

1° semestre

JO2057	Carisma degli Istituti di vita consacrata e la loro autonomia	Sugawara
JO2073	La <i>communicatio in sacris</i>	Coccopalmerio
JO2074	Antropologia giuridica (3 ECTS /2c)	De Bertolis
JO2075	La categoria dei diritti umani, oggi	De Paolis
JO2076	Decreti generali e istruzioni	Conn

Altre Facoltà (soltanto per i dottorandi)

TPC001	I concili ecumenici e generali della Chiesa: da Nicea Al Vaticano II (1962-1965) (3 ECTS /2c: mercoledì I-II)	Tanner
--------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------

2° semestre

JO2077	Questioni scelte di filosofia del diritto (3 ECTS /2c)	De Bertolis
JO2078	Le prove nei processi matrimoniali	Bonnet
JO2079	Il Processo documentale (cann. 1686-1688)	Hilbert

CORSI OPZIONALI ESTERNI

Anziché un corso opzionale istituito dalla Facoltà, è possibile frequentare un corso opzionale esterno scelto dall'elenco qui di seguito segnalato. L'iscrizione al corso dovrà essere effettuata presso la Segreteria dell'Istituzione competente (le informazioni sulle modalità d'iscrizione ai corsi opzionali esterni saranno esposte nella bacheca della Facoltà). Gli studenti, concluse le lezioni, dovranno depositare presso La Segreteria Accademica della PUG il certificato di voto.

CORSI OFFERTI DALLA PONTIFICIA UNIVERSITÀ
SAN TOMMASO D'AQUINO

Le descrizioni dei corsi si trovano su internet all'indirizzo www.angelicum.org o nella Segreteria della Facoltà alla PUG. Gli studenti, prima di iscrivere questi corsi, verifichino che gli orari non coincidono con quelli iscritti alla PUG.

1° semestre

- | | |
|--------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| DO2 | Il concetto di legge in San Tommaso (3 ECTS / 24 ore: ogni martedì dal 20 ottobre, ore 15.00-17.00)
Prof. M. Santos Das Neves, O.P., |
| DO3 | Le cause di beatificazione e canonizzazione (solo per i dottorandi: 3 ECTS / 24 ore: ogni venerdì dal 23 ottobre, ore 10.30-12.15)
Prof. M. K. Adam, O.P. |
| DO7 | Giovanni Paolo II: aspetti giuridici nel suo magistero (3 ECTS / 24 ore: ogni giovedì dal 22 ottobre, ore 15.30-17.15)
Prof. B. Esposito, O.P. e collaboratori |
| DO8 | La tutela della buona fama nell'ordinamento canonico (3 ECTS / 24 ore: ogni lunedì dal 26 ottobre, ore 15.30-17.15)
Prof. P. Skonieczny, O.P. |
| eP1707 | Different aspects of the Church in the Orthodox perspectives (3 ECTS / 24 ore: lunedì e giovedì dal 12 al 29 ottobre, ore 15.30-17.15)
Prof. N. Lossky |

2° semestre

DO5	I procedimenti speciali riguardo la separazione dei religiosi (3 ECTS / 24 ore: ogni giovedì dal 18 febbraio, ore 15.30-17.15)	Prof.ssa D. Moral Carvajal, O.P.
DO9	La gerarchia delle norme in Diritto canonico (1,5 ECTS / 12 ore: mercoledì 17 e 24 febbraio, 3, 10, 17 e 24 marzo, ore 15.30-17.15)	Prof. Ph. Toxé, O.P.
DO10	Education in Law: Natural, Roman and Canon (3 ECTS / 24 ore: ogni giovedì dal 18 febbraio, ore 16.30-18.15)	Prof. M. Carragher, O.P.
DO11	L'ecumenismo nella legislazione della Chiesa (1,5 ECTS / 12 ore: ogni lunedì dal 15 febbraio, ore 16.30-18.15)	Prof. L. Lorusso, O.P.
mP2661	Il bene comune, reliquia del passato o realtà attuale? (solo per i dottorandi: 3 ECTS / 24 ore: venerdì, ore 8.30-10.15)	Prof. Ryszard Rybka

CORSI OFFERTI DAI DICASTERI DELLA CURIA ROMANA

Congregazione per il Culto Divino e la Disciplina dei Sacramenti, Prassi canonico-amministrativa sul matrimonio rato e non consumato.
 Congregazione delle Cause dei Santi, Corso per la formazione dei postulanti
 Congregazione per il Clero, Prassi amministrativa canonica
 Congregazione per gli Istituti di Vita Consacrata e le Società di Vita Apostolica, Scuola pratica di teologia e diritto per la vita consacrata
 Penitenzieria Apostolica, Corso sul Foro interno

N.B.: Non è possibile frequentare corsi opzionali esterni che abbiano lo stesso orario dei corsi frequentati alla PUG.

3. SEMINARI

I seminari sono di un'ora settimanale (1,5 ECTS /1c) e durano un semestre. Per la Licenza sono prescritti un seminario e l'elaborazione della tesi. Con l'approvazione del Decano si può fare il seminario con un Professore e la tesi con un altro.

JS2001	Vizi del consenso matrimoniale: <i>simulatio, condicio, vis et metus</i>	Kowal
JS2004	La comunione ecclesiastica nel Codice di Diritto Canonico	De Paolis
JS2005	La nuova <i>Lex propria</i> della Segnatura Apostolica	Montini
JS2036	Gli Istituti di vita consacrata e la Chiesa locale	Sugawara
JS2058	De delictis gravioribus	Astigueta

4. ORARIO

1° semestre

Ottobre 2009

		1	2	3	4	6	7
Lun	12	JP2030	JP2030	JP2X23	JP2X23		
Mar	13	JP2030	JP2030	JP2001	JP2001		
Mer	14	JP2030	JP2030	JP2001	JP2001		
Gio	15	JP2030	JP2030				
Ven	16	JP2021	JP2021	JP2X23	JP2X23		
Lun	19	JO2057	JO2057	JP2X23	JP2X23	JO2075	JO2075
Mar	20	JP2003	JP2003	JP2001	JP2001		
Mer	21	JP2003	JP2003	JP2001	JP2001		
Gio	22	JP2030	JP2030	JO2074	JO2074		
Ven	23	JP2021	JP2021	JP2X23	JP2X23		
Lun	26	JO2057	JO2057	JP2X23	JP2X23	JO2075	JO2075
Mar	27	JP2003	JP2003	JP2001	JP2001		
Mer	28	JP2003	JP2003	JP2001	JP2001		
Gio	29	JP2030	JP2030	JO2074	JO2074		
Ven	30	JP2021	JP2021	JP2X23	JP2X23		

Novembre 2009

		1	2	3	4	6	7
Lun	2	JO2057	JO2057	JP2X23	JP2X23	JO2075	JO2075
Mar	3	JP2003	JP2003	JP2001	JP2001		
Mer	4	JP2003	JP2003	JP2001	JP2001		
Gio	5	JP2030	JP2030	JO2074	JO2074		
Ven	6	JP2021	JP2021	JP2X23	JP2X23		
Lun	9	JO2076	JO2076	JP2X23	JP2X23	JO2075	JO2075
Mar	10	JP2003	JP2003	JP2001	JP2001	JO2073	JO2073
Mer	11	JP2003	JP2003	JP2001	JP2001	JO2073	JO2073
Gio	12	JP2030	JP2030	JO2074	JO2074	JO2073	JO2073
Ven	13	JP2021	JP2021	JP2X23	JP2X23	JO2073	JO2073
Lun	16	JO2076	JO2076	JP2X23	JP2X23	JO2075	JO2075
Mar	17	JP2003	JP2003	JP2001	JP2001	JO2073	JO2073
Mer	18	JP2003	JP2003	JP2001	JP2001	JO2073	JO2073
Gio	19	JP2030	JP2030	JO2074	JO20741		
Ven	20	JP2021	JP2021	JP2X23	JP2X23		
Lun	23	JO2076	JO2076	JP2X23	JP2X23	JO2075	JO2075
Mar	24	JP2003	JP2003	JP2001	JP2001		
Mer	25	JP2003	JP2003	JP2001	JP2001		
Gio	26	JP2030		JO2074	JO2074		
Ven	27	JP2021	JP2021	JP2X23	JP2X23		
Lun	30	JO2076	JO2076	JP2X23	JP2X23		

Dicembre 2009

		1	2	3	4	6	7
Mar	1			JP2001	JP2001		
Mer	2	JO2057	JO2057	JP2001	JP2001		
Gio	3	JP2030		JO2074	JO2074	JP2P03	JP2P03
Ven	4	JP2021	JP2021	JP2X23	JP2X23	JP2P03	JP2P03
Lun	7	JO2076	JO2076	JP2X23	JP2X23		
Mar	8	FESTA	IMMAC.	CONC.			
Mer	9	JO2057	JO2057	JP2001	JP2001		
Gio	10	JP2030		JO2074	JO2074		
Ven	11	JP2021	JP2021	JP2X23	JP2X23		
Lun	14	JO2076	JO2076	JP2X23	JP2X23		
Mar	15					JP2P01	JP2P01
Mer	16	JO2057	JO2057	JP2001	JP2001	JP2P01	JP2P01
Gio	17	JP2030	JP2030	JO2074	JO2074	JP2P01	JP2P01
Ven	18	JP2021	JP2021	S. MESSA			

Gennaio 2010

		1	2	3	4	6	7
Gio	7			JO2074	JO2074		
Ven	8	JP2021	JP2021	JP2X23	JP2X23		
Lun	11			JP2X23	JP2X23		
Mar	12					JP2P01	JP2P01
Mer	13					JP2P01	JP2P01
Gio	14			JO2074	JO2074	JP2P01	JP2P01
Ven	15	JP2021	JP2021	JP2X23	JP2X23		
Lun	18			JP2X23	JP2X23		
Mar	19						
Mer	20						
Gio	21			JO2074	JO2074		
Ven	22	JP2021	JP2021	JP2X23	JP2X23		
Lun	25			JP2X23	JP2X23	JP2P03	15.00-18.00
Mar	26	JP2P03	JP2P03	JP2P03		JP2P03	15.00-18.00
Mer	27						

2° semestre

Febbraio 2010

		1	2	3	4	6	7
Lun	15	JP2004	JP2006	JP2016	JP2016	JO2078	JO2078
Mar	16	JP2004	JP2004	JP2006	JO2079		
Mer	17	seminari	seminari	JP2016	JP2016		
Gio	18	JP2004	JP2006	JP2006	JO2079		
Ven	19	JP2022	JP2022	JP2X23	JP2X23		
Lun	22	JP2004	JP2006	JP2016	JP2016	JO2078	JO2078
Mar	23	JP2004	JP2004	JP2006	JO2079		
Mer	24	seminari	seminari	JP2016	JP2016		
Gio	25	JP2004	JP2006	JP2006	JO2079		
Ven	26	JP2022	JP2022	JP2X23	JP2X23		

Marzo 2010

		1	2	3	4	6	7
Lun	1	JP2004	JP2006	JP2016	JP2016	JO2078	JO2078
Mar	2	JP2004	JP2004	JP2006	JO2079		
Mer	3	seminari	seminari	JP2016	JP2016		
Gio	4	JP2004	JP2006	JP2006	JO2079		
Ven	5	JP2022	JP2022	JP2X23	JP2X23		
Lun	8	JP2004	JP2006	JP2016	JP2016	JO2078	JO2078
Mar	9	JP2004	JP2006	JO2079			
Mer	10	seminari	seminari	JP2016	JP2016		
Gio	11	JP2004	JP2006	JP2006	JO2079		
Ven	12	JP2022	JP2022	JP2X23	JP2X23		
Lun	15	JP2004	JP2006	JP2016	JP2016	JO2078	JO2078
Mar	16	JP2004	JP2006	JO2079			
Mer	17	seminari	seminari	JP2016	JP2016		
Gio	18	JP2004	JP2006	JP2006	JO2079		
Ven	19	JP2022	JP2022	JP2X23	JP2X23		
Lun	22	JP2004	JP2006	JP2016	JP2016	JO2078	JO2078
Mar	23	JP2004	JP2006	JO2079			
Mer	24	seminari	seminari	JP2016	JP2016		
Gio	25	JP2004	JP2006	JP2006	JO2079		
Ven	26	JP2022	JP2022	JP2X23	JP2X23		

Aprile 2010

		1	2	3	4	6	7
Lun	12	JP2004	JP2006	JP2P06	JP2P06		
Mar	13	JP2004	JP2006	JP2P06	JP2P06		
Mer	14	seminari	seminari	JO2077	JO2077	JP2P04	JP2P04
Gio	15	JP2004	JP2006	JP2006	JP2P06		
Ven	16	JP2022	JP2022	JO2077	JO2077		
Lun	19	JP2004	JP2006	JP2P06	JP2P06	JP2P04	JP2P04
Mar	20	JP2004	JP2006	JP2P06	JP2P06		
Mer	21	seminari	seminari	JO2077	JO2077	JP2P04	JP2P04
Gio	22	JP2004	JP2006	JP2006	JP2P06		
Ven	23	JP2022	JP2022	JO2077	JO2077		
Lun	26	JP2004	JP2006	JP2P06	JP2P06	JP2P04	JP2P04
Mar	27	JP2004	JP2006	JP2P06	JP2P06		
Mer	28	seminari	seminari	JO2077	JO2077	JP2P04	JP2P04
Gio	29	JP2004	JP2006	JP2006	JP2P06		
Ven	30	JP2022	JP2022	JO2077	JO2077		

Maggio 2010

		1	2	3	4	6	7
Lun	3	JP2008	JP2P06	JP2P06		JP2P04	JP2P04
Mar	4	JP2008	JP2P06	JP2P06			
Mer	5	seminari	seminari	JO2077	JO2077	JP2P04	JP2P04
Gio	6	JP2008	JO2077	JO2077			
Ven	7	JP2022	JP2022	JP2P06	JP2P06		
Lun	10	JP2008	JP2P06	JP2P06		JP2P04	JP2P04
Mar	11	JP2008	JP2P06	JP2P06			
Mer	12	SAN	ROBERTO BELLAR.				
Gio	13	JP2008	JO2077	JO2077			
Ven	14	JP2022	JP2022	JP2P06	JP2P06		
Lun	17	JP2008	JP2P06	JP2P06		JP2P04	JP2P04
Mar	18	JP2008	JP2P06	JP2P06			
Mer	19	seminari	seminari	JO2077	JO2077	JP2P04	JP2P04
Gio	20	JP2008	JO2077	JO2077			
Ven	21	JP2022	JP2022	JP2P06	JP2P06		
Lun	24	JP2008	JP2P06	JP2P06		JP2P04	JP2P04
Mar	25	JP2008	JP2P06	JP2P06			
Mer	26	seminari	seminari	JO2077	JO2077	JP2P04	JP2P04
Gio	27	JP2008	S. MESSA				
Ven	28			JP2P06	JP2P06		

NB.: Sul sito web (www.unigre.it/pug/dircan) e nella bacheca della Facoltà sarà disponibile l'orario aggiornato delle lezioni.

Terzo Ciclo

CORSO DI DOTTORATO ORDINARIO

1° semestre

JP3023 Latinità canonica (5 ECTS /3c; giovedì VI-VII, venerdì IV)
Schimmenti

Un corso opzionale (cf. secondo ciclo, 2. Corsi opzionali), preferibilmente su materia riguardante il matrimonio.

2° semestre

Un corso opzionale (cf. secondo ciclo, 2. Corsi opzionali).

CORSO DI DOTTORATO CON
SPECIALIZZAZIONE IN GIURISPRUDENZA

CORSI PRESCRITTI

1° semestre

GP3025 Esame di una causa (2 ECTS) Geisinger
GP3026 Questioni circa la struttura giuridica e sacramentale
del matrimonio (2 ECTS) Kowal e collaboratori

2° semestre

GP3027 Questioni antropologiche e mediche (2 ECTS)
Kowal e collaboratori
GP3028 Alcuni processi particolari (6 ECTS)
Kowal, Erlebach e collaboratori
GP3029 Questioni circa la Segnatura Apostolica e la giustizia
amministrativa (4 ECTS) Kowal, Scicluna e collaboratori

SEMINARI PRESCRITTI

1° semestre

GS3060	«Impotentia coëundi» (8 ECTS)	Branchereau
GS3062	«Vis et metus». Le prove, la querela di nullità, la nuova proposizione della causa (8 ECTS)	Kowal e collaboratori
GS3063	Simulazione del consenso (8 ECTS)	Stankiewicz

2° semestre

GS3061	Ignoranza, errore, dolo, condizione (8 ECTS)	Hülkamp
GS3064	Mancanza di uso di ragione e di discrezione di giudizio (8 ECTS)	McGrath
GS3065	Incapacità ad assumere gli obblighi (8 ECTS)	Bianchi

«DIPLOMA» IN GIURISPRUDENZA

I corsi e i seminari prescritti sono gli stessi che per il Corso di Dottorato con specializzazione in giurisprudenza.

III. DESCRIZIONE DEI CORSI

Primo Ciclo

1. CORSI PRESCRITTI

FP1004 Metafisica

Le problematiche metafisiche, che mirano al “principio primo” o al “fondamento”, si svolgono in contesti intellettuali che dipendono dalle loro possibilità di assumere la realtà in ragione e coscienza. La prima parte del corso considererà differenti impostazioni della metafisica, da Aristotele ai Moderni passando attraverso Tommaso d’Aquino; verranno presentati i metodi utilizzati dagli autori, a seconda nella loro situazione storica, vale a dire la confutazione aristotelica, la riflessione trascendentale e la fenomenologia husserliana. La seconda parte del corso approfondisce il senso del termine “essere” alla luce degli elementi che compongono il linguaggio: la “lingua”, il “discorso” e la “parola”; l’analisi fenomenologica del linguaggio, completata da un approfondimento condotto con il metodo riflessivo, rivela le dimensioni profondamente etiche, oltre a epistemologiche, della domanda sul fondamento, precisando così l’origine della stessa domanda e il significato dell’analogia dell’essere. La terza parte del corso proporrà una riflessione sull’atto d’essere, mediante una ripresa dei trascendentali classici articolati alla luce delle proposte tomiste e delle tesi contemporanee sul “dono”.

Bibliografia: P. GILBERT, *La semplicità del principio*, Casale Monferrato 1992; E. BERTI, *Introduzione alla metafisica*, Torino 1993; A. MOLINARO, *Metafisica. Corso sistematico*, Cinisello Balsamo (MI) 2003; P. GILBERT, *Corso di metafisica. La pazienza d’essere*, Casale Monferrato 1997; O. BLANCHETTE, *Philosophy of Being. A Reconstructive Essay in Metaphysics*, Washington (D.C.) 2003; A. LÉONARD, *Métaphysique de l’être. Essai de philosophie fondamentale*, Paris 2006.

Obiettivi formativi: Indicare una via che conduce alla comprensione “implicativa” e non solamente “rappresentativa” del “fondamento”. Mostrare come il sintagma “atto d’essere”, centrale in filosofia tomista, ha un significato che alcuni filosofi contemporanei riescono a chiarire e che coinvolge il tutto dell’uomo.

Metodologia: Il corso si svolge “di fronte” agli studenti. L’uso degli strumenti di lavoro, quali le enciclopedie, segnalati durante le lezioni, di-

pende dalle iniziative personali degli studenti, così come la lettura dei testi proposti e commentati durante le lezioni. Saranno organizzati ogni due settimane sessioni seminariali durante le ore di lezioni, e letture di testi da commentare personalmente sotto forma di breve elaborati.

P. Paul Gilbert

FP1011 Etica generale

Diversi tipi di riflessione sulla vita morale nell'attuale contesto culturale. La possibilità e i limiti dell'etica filosofica nella condizione cristiana. La natura dell'etica come filosofia pratica. Fenomenologia dell'esperienza etica. L'indagine storica sull'essenza del bene morale. La struttura ontologica della persona e la costituzione dei valori morali. Dimensione normativa dell'esistenza umana e la fondazione metafisica della legge naturale. L'agire dal punto di vista antropologico ed etico. I fattori della moralità dell'atto umano. L'identità e la dinamica della coscienza morale. La colpevolezza e le radici del male morale. Le virtù morali e l'educazione alla vita virtuosa. La vita virtuosa e il desiderio della vita felice.

Bibliografia: Oltre alle dispense del professore: G. ABBA', *Quale impostazione per la filosofia morale?* Roma 1996; A. DA RE, *Filosofia morale*, Milano 2003; J. DE FINANCE, *Etica generale*, Roma 1997; J. FINNIS, *Fundamentals of Ethics*, Washington (D.C.) 1983; M. KONRAD, *Dalla felicità all'amicizia. Percorso di etica filosofica*, Roma 2007; A. LEONARD, *Il fondamento della morale. Saggio di etica filosofica*, Cinisello Balsamo 1994; F. RICKEN, *Allgemeine Ethik*, Stuttgart - Berlin - Köln 1998; P. VALORI, *L'esperienza morale. Saggio di una fondazione fenomenologica dell'etica*, Roma 1976; A. VENDEMIATI, *In prima persona. Lineamenti di etica generale*, Roma 2004²; C. VIGNA (ed.), *Introduzione all'etica*, Milano 2001. Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite durante il corso.

Obiettivi formativi: Il corso intende introdurre gli studenti alla riflessione critica sulle dimensioni essenziali dell'esperienza etica, sulle fondamentali questioni morali legate alla prassi, come pure – attraverso una trattazione storico-sistematica – illuminare alcuni dei problemi morali più dibattuti nel mondo di oggi.

Metodologia: Lezioni frontali, aperte agli interventi degli studenti e al dialogo sulle questioni suscitate dalla problematica trattata.

P. Jakub Gorczyca

KP0030 Bioetica e politica

Obiettivi: Le tematiche bioetiche stanno diventando sempre più centrali nell'attività legislativa nazionale e internazionale. L'insegnamento intende fornire gli strumenti per comprendere in modo critico gli elementi dell'attuale dibattito etico e politico relativi alle questioni bioetiche di inizio e fine vita, oggetto delle attenzioni politiche e legislative. Attraverso l'approfondimento scientifico ed etico dei vari temi si cercherà di valutare la qualità delle risposte del diritto condendo e dei vari orientamenti politici nazionali e internazionali.

Contenuti: Nascita della bioetica e modelli interpretativi; Bioetica, bio-diritto e biopolitica; Bioetica, legge 194/78 e obiezione di coscienza; Bioetica e legge 40/2004; Bioetica, clonazione umana e cellule staminali: orientamenti internazionali. Bioetica e legislazioni sull'eutanasia e sulle direttive anticipate. Bioetica e trapianti d'organo e di tessuti.

Bibliografia: S. BELARDINELLI, *Bioetica tra natura e cultura*, Siena 2007; A.G. SPAGNOLO - M.L. DI PIETRO, «Testamenti di vita», in G. GIUSTI (ed.), *Trattato di Medicina legale e scienze affini*, 7 voll., Padova 2005, 49-82; C. CASINI - M. CASINI - M.L. DI PIETRO, *La legge 19 febbraio 2004*, n. 40, Torino 2004; A.G. SPAGNOLO, voce «Bioetica», in G. TANZELLA-NITTI - A. STRUMIA (ed.), *Dizionario Interdisciplinare di Scienza e Fede*, Roma 2002, 196-214.

Prof. Antonio Spagnolo

KP0038 Antropologia filosofica

Il corso si propone di guidare ad una comprensione integrale della realtà umana, capace di fornire un supporto teoretico per l'approfondimento dei più urgenti problemi attuali, tra i quali spiccano, in primo luogo, quelli etici. A questo scopo, si muoverà dalla constatazione che l'essere umano non può fare a meno di interrogarsi su se stesso, rivelando che questa domanda è per lui costitutiva e che la sua natura deve essere tale da consentirgli di porla. L'indagine sulla struttura del soggetto rappresenterà, così, il secondo momento e consentirà di svolgere una critica radicale di ogni posizione riduzionistica.

Saranno, quindi, analizzate le fondamentali dimensioni dell'esistenza nelle quali tale struttura si manifesta, mostrando l'insufficienza di una ricerca solo descrittiva che non riconosca il fondamento metafisico dell'antropologia.

Infine, a partire dai risultati acquisiti, si solleverà l'interrogativo radicale, cioè quello sul destino ultimo dell'essere umano, dal quale deriva il significato della vita, evidenziando quale contributo la ricerca filosofica possa fornire per rispondere a tale cruciale questione.

Bibliografia: E. CORETH, *Antropologia filosofica*, Brescia 1998; G. SALATIELLO, *Tempo e Vita Eterna*, Roma 2006.

Prof.ssa Giorgia Salatiello

KP0042 Natura e oggetto della rivelazione cristiana

La rivelazione costituisce l'oggetto privilegiato della teologia. Sono stati soprattutto due concili, il Vaticano I e il Vaticano II, ad assegnarle una posizione teologica centrale, dedicandole, in particolare con il Vaticano II, una intera costituzione. Il corso intende, anzitutto, presentare la teologia della rivelazione nel contesto della odierna situazione socio-culturale per individuare i prolegomeni ad un'ermeneutica della rivelazione: il problema del "presupposto" della rivelazione nella teologia contemporanea. Presentare, quindi, natura e oggetto della rivelazione secondo il Magistero della Chiesa: la costituzione dogmatica *Dei Filius* del Concilio Vaticano I, soffermandosi ad esaminare il problema teologico della conoscenza di Dio: rivelazione naturale e rivelazione soprannaturale, e la costituzione dogmatica *Dei Verbum* del Concilio Vaticano II, focalizzando il rapporto che intercorre tra rivelazione, fede e storia. Considerare, successivamente, le mediazioni della rivelazione: creazione, storia e parola, sia nell'AT che nel NT, per concentrarci sulla persona di Gesù Cristo, pienezza della rivelazione, ed analizzare, in particolare, il "problema" dei miracoli, quali segni della rivelazione, la questione della loro "storicità" e la loro rilevanza teologica. Infine, dopo aver evidenziato il rapporto che intercorre tra rivelazione e risurrezione e il contenuto della fede nella resurrezione di Gesù, considerare il problema della conservazione e della trasmissione della rivelazione nella Chiesa.

Bibliografia: H. BOUILLARD, «Le concept de révélation de Vatican I à Vatican II», in *Révélation de Dieu et langage des hommes*, Paris 1972, 35-49; C. GRECO, *La rivelazione. Fenomenologia, dottrina e credibilità*, Ciniello Balsamo 2000; D. HERCSIK, *Elementi di teologia fondamentale. Concetti, contenuti, metodi*, Bologna 2006; R. LATOURELLE, *Teologia della rivelazione*, Assisi 1967; ID., *Miracoli di Gesù e teologia del miracolo*, Assisi 1987; ID., «Rivelazione», in R. LATOURELLE - R. FISICHELLA (ed.), *Diziona-*

rio di Teologia Fondamentale, Assisi 1990, 1013-1066; W. KASPER, *Fede e storia*, Brescia 1970; ID., *Gesù il Cristo*, Brescia 1975; W. PANNENBERG, *Rivelazione come storia*, Bologna 1969.

P. Sandro Barlone

KP0043 Etica sessuale, relazionale e familiare

Obiettivo: Uno dei problemi fondamentali oggi è l'incapacità, da parte di tanti, di trattare le relazioni interpersonali. Questo corso cercherà di studiare il ruolo della relazionalità e della sessualità nella vita della persona che, prima di tutto, è immagine di Dio.

Contenuto: Saranno esaminate le diverse dimensioni di questa realtà della sessualità umana nel contesto dell'insegnamento della Chiesa. Il corso seguirà questi punti: l'etica sessuale nell'A.T., nel N.T., nei Padri e nel Magistero. L'antropologia integrale della sessualità umana: lo sviluppo psico-sessuale e la relazionalità. Il matrimonio nella sua profonda spiritualità, i suoi aspetti giuridici e la sua indissolubilità. La pianificazione responsabile della famiglia. Le responsabilità genitoriali. L'espressione responsabile ed autentica della sessualità: l'intimità fisica e metafisica, i rapporti sessuali pre-matrimoniali ed extra coniugali, l'omosessualità, la masturbazione. Le anomalie sessuali: l'abuso sessuale, la pedofilia, ecc.

Bibliografia: Oltre ai tanti documenti del magistero sul tema, saranno indicate varie altre voci.

P. Mark Attard, o.carm.

KP0044 Etica bio-medica

L'obiettivo del corso è quello di favorire una conoscenza di base della fondazione del discorso di etica biomedica presentandone i fondamentali principi della valutazione e la relativa problematica concreta.

Contenuto: I. Bioetica: concetto e presupposti. Fondamento antropologico ed etico-teologico dell'etica della vita. Concetto di *persona*. Argomentazione deontologica e teleologica in capo di bioetica. Principi morali: fra tradizione e modernità (male minore, totalità, duplice effetto, compromesso e cooperazione al male, eccezione, epikeia). Dignità della persona, rispetto della vita fisica, divieto di uccidere (V comandamento). – II. Problemi etici principali. Inizio della vita (statuto dell'embrione, fecondità

umana e tecniche artificiali della procreazione, aborto, eugenetica, clonazione). Vita adulta (salute e malattia, alcuni aspetti di etica medica professionale, donazione degli organi e trapianti, AIDS). Fine della vita: fondamenti di tanatologia; eutanasia, accanimento terapeutico, «lasciar morire»). – III. Riflessioni conclusive: per una cultura della vita.

Bibliografia: D. MIETH, *Che cosa vogliamo potere?: etica nell'epoca della biotecnica*, Brescia 2003; G. RUSSO, *Bioetica: manuale per teologi*, Roma 2005; D. TETTAMANZI, *Nuova bioetica cristiana*, Casale Monferrato 2000; C. ZUCCARO, *La vita umana nella riflessione etica*, Brescia 2000; ID., *Il morire umano. Un invito alla riflessione etica*, Brescia 2002; ID., *Bioetica e valori del postmoderno. In dialogo con la cultura liberale*, Brescia 2003; K.D. O'ROURKE - PH. BOYLE, *Medical Ethics. Sources of Catholic Teaching*, Washington (D.C.) 1999³.

Durante il corso per ogni tema saranno indicati i relativi documenti magisteriali.

Rev. Vidas Balčius

TP1013 La Chiesa di Cristo

A) Rivelazione e costituzione

1) *Storia*: a) Il concilio Vaticano II, in particolare la *Lumen Gentium*; b) confronto dell'ecclesiologia conciliare con i modelli ecclesiologici precedenti: della manualistica, della Controversistica, del Medioevo, dei Padri della Chiesa;

2) *Sacra Scrittura*: a) La Chiesa nel Nuovo Testamento: indagine e interpretazione dei testi; b) la questione della fondazione della Chiesa; c) la Chiesa e Israele.

3) *Teologia*: a) *perché* la Chiesa: le dimensioni fondamentali della comunità di salvezza; b) *dov'è* la Chiesa: il rapporto costitutivo tra Chiesa universale e Chiese particolari; c) *com'è* la Chiesa: la natura della comunità di salvezza alla luce dell'Eucarestia e della carità; d) *chi è* la Chiesa: una lettura ecclesiologica alla luce del rapporto Maria-Chiesa.

Bibliografia: *Dispense del professore*; S. PIÉ-NINOT, *Introduzione all'ecclesiologia*, Casale Monferrato 1994; R. SCHNACKENBURG, *La Chiesa nel Nuovo Testamento*, Brescia 1966; G. PHILIPS, *La Chiesa e il suo mistero. Storia, testo e commento della Lumen Gentium*; un manuale a scelta indicato in classe.

Rev. Dario Vitali

B) Magistero e proprietà

1) *Il magistero ecclesiastico*. L'infalibilità del popolo di Dio. Il *sensus fidei* e lo sviluppo della dottrina, con riferimento speciale al processo di riflessione sulle fonti bibliche e tradizionali che ha portato all'insegnamento delle dottrine mariane. L'evoluzione storica del magistero. La successione apostolica e la collegialità dei vescovi. Le diverse istanze d'insegnamento ufficiale: del singolo vescovo, del concilio ecumenico, del successore di Pietro. I sinodi dei vescovi e le conferenze episcopali. L'esercizio del magistero: a) definitivo, b) ordinario e universale e c) non-definitivo. I limiti dell'oggetto del magistero. Il rapporto tra il magistero e la teologia.

2) *Le proprietà della Chiesa*. Le proprietà nel simbolo della fede. L'unità della chiesa come comunione eucaristica. I principi cattolici dell'ecumenismo. La santità della sposa di Cristo e il rapporto Chiesa-mondo. La cattolicità della chiesa e la sua missione come "sacramento universale della salvezza" (*Lumen gentium* 48); la necessità della chiesa per la salvezza (*extra ecclesiam nulla salus*). L'apostolicità della chiesa nella fede e nel ministero.

Scopo del corso: approfondire la realtà della chiesa nel suo ufficio di insegnare e nelle note che la qualificano nel Simbolo di Nicea-Costantinopoli, insieme con alcuni argomenti connessi con questi due temi principali.

Bibliografia: VATICANO II, *Lumen gentium*; F.A. SULLIVAN, *Il magistero nella Chiesa cattolica*, Assisi 1993; ID., *Capire e interpretare il magistero: una fedeltà creativa*, Bologna 1996; Y. CONGAR, «Proprietà essenziali della chiesa», in J. FEINER - M. LÖHRER (ed.), *Mysterium Salutis*, v. 7, Brescia 1972, 439-605 e 639-714 (vers. ted., franc. e spagn.); W. HENN, «Credo la Santa Chiesa Cattolica», in R. FISICHELLA (ed.), *Catechismo della Chiesa Cattolica: Testo integrale e commento teologico*, Casale Monferrato 1993, 745-772.

P. William Henn, ofmcap

TP1015 Sacramenti I: battesimo, cresima, eucaristia

Contenuto: Incominciando dalla Genesi e passando in rassegna tutte le Scritture, si prospetta quale ermeneutica dei sacramenti il quadro teo-antropologico della redenzione vicaria. Quindi, alla luce dell'esperienza «per ritus et preces», si scopre come attraverso il *Battesimo* e la *Cresima*

siamo immersi una volta per tutte nella morte-risurrezione del Signore, così da nascere e ricevere i carismi necessari alla vita, e come per mezzo dell'*Eucaristia* veniamo ripresentati al medesimo evento secondo i ritmi delle nostre pasque domenicali e quotidiane, in vista della nostra progressiva trasformazione nel corpo ecclesiale. Infine si procede a un esame attento delle grandi conquiste della scolastica, delle definizioni tridentine e delle successive dichiarazioni del magistero.

Scopo: Il corso si propone di iniziare lo Studente alle risorse della metodologia mistagogica, intesa come struttura permanente della pastorale e via maestra per una nuova evangelizzazione. [3. *Metodo*] La partecipazione attiva dello Studente sarà stimolata dalla didattica audio-visiva.

Bibliografia: C. GIRAUDO, «*In unum corpus*». *Trattato mistagogico sull'eucaristia*, Cinisello B. 2007²; ID., *Stupore eucaristico*, Vaticano 2004; ID., «La mistica sacramentale di Nicola Cabàsilas», in *Liturgia e spiritualità nell'Oriente cristiano*, Cinisello B. 1997, 55-84.

P. Cesare Giraudo

TP1017 Il Diritto nel mistero della Chiesa

Obiettivo: offrire una conoscenza generale dell'ordinamento canonico della Chiesa nelle sue articolazioni, conducendo una riflessione teologica sul diritto ecclesiale in genere e sui diversi istituti canonici, in modo che il corso si inserisca armonicamente nel ciclo di studi teologici.

Contenuto: – una prima parte, abbastanza sviluppata nelle lezioni, offre i fondamenti antropologici ed ecclesiologici del diritto ecclesiale; – una seconda parte presenta le diverse vocazioni-missioni nella Chiesa e gli ordini fondamentali di persone che da esse scaturiscono: laici, ministri sacri, vita consacrata, approfondendo nelle lezioni l'aspetto della formazione al ministero sacro e alla vita consacrata e i consigli evangelici nell'una e nell'altra forma di vita; – una terza parte affronta le funzioni di santificare, insegnare e governare nella Chiesa, con un particolare approfondimento nelle lezioni per quello che riguarda l'origine e la potestà nella Chiesa, la distinzione in tre gradi del sacramento dell'ordine e i diversi tipi di magistero; – una quarta parte è dedicata, con approfondimenti nelle lezioni, agli organi di governo, sia personali che di partecipazione e corresponsabilità, a livello universale e particolare.

Bibliografia: come libro di testo per l'esame: G. GHIRLANDA, *Il diritto nella Chiesa mistero di comunione. Compendio di diritto ecclesiale*, Cini-

sello Balsamo (MI) - Roma 2006⁴; come lettura consigliata: ID, *Introduzione al diritto ecclesiale*, Casale Monferrato 1993.

P. Gianfranco Ghirlanda

TP1020 Sacramenti II: ordine, unzione, matrimonio, riconciliazione

Il ministero sacerdotale, che partecipa in modo proprio all'unico sacerdozio di Cristo, è ordinato alla predicazione del Vangelo, al servizio del sacerdozio comune dei fedeli e alla celebrazione dei sacramenti. L'unzione degli infermi è il sacramento dell'aiuto spirituale e del sollievo per il cristiano malato. Il matrimonio cristiano è il sacramento nel quale si realizza tra cristiani il progetto divino di Gn 2,24 e diventa segno dell'unione tra Cristo e la Chiesa. Nel sacramento della riconciliazione avviene il perdono del cristiano peccatore.

Dopo una presentazione breve ed essenziale dei presupposti per una teologia dei sacramenti, lo scopo del corso è la conoscenza del fondamento neotestamentario e dei momenti di più rilievo nella storia di questi sacramenti, e la proposta di un'esposizione sistematica attuale.

Bibliografia: J.M. MILLÁS, *Penitenza, Matrimonio, Ordine, Unzione degli infermi*, Roma 2005; ID. *La figura di Cristo. Il segno della verità del Cristianesimo*, Roma 2006.

P. José M. Millás

TP1022 Teologia morale fondamentale: sequela di Cristo

Il contenuto del corso si articola in tre tappe.

Esperienza morale. Carattere originario del fenomeno morale. Fondamento biblico dell'esperienza morale: tradizioni etiche anticotestamentarie; Gesù di Nazaret e l'incontro con lui. L'adesione di fede come evento di coscienza morale.

Unità personale nell'agire concreto. Bontà morale e vincolo alla oggettività. Elementi costitutivi della moralità personale. Norme morali: loro origine, significato e valore, trasmissione. Coscienza morale. Carattere specifico della morale cristiana.

Decisione morale nella fede. Vita morale personale. Opzione morale fondamentale cristiana. Il male morale: sua dimensione personale e sua ef-

ficacia storica. Conoscenza di Dio e conversione. Magistero della Chiesa in campo morale.

Il corso propone gli elementi di base (fondazione e principi generali) per la comprensione della specifica esperienza morale dei cristiani, introducendo a comprendere la tradizione nel contesto contemporaneo.

Il corso si svolge in parte a modo di seminario. Ci saranno 2 ore di lezione del professore e un incontro di seminario ogni settimana con un assistente. Gli studenti di questo corso sono dispensati da un corso opzionale.

Bibliografia obbligatoria: S. BASTIANEL, *Teologia morale fondamentale. Moralità personale, ethos, etica cristiana*, PUG, Roma 2005 (5° ristampa). Gli articoli per le sedute seminariali verranno indicati a lezione. Una bibliografia sussidiaria sarà indicata durante il corso.

P. Sergio Bastianel

Secondo Ciclo

1. CORSI PRESCRITTI

*LIBRO I**Testo del Codice***JP2001 Norme generali I**

Contenuto: Studio dei canoni 1-95 del Codice di Diritto trattando della materia seguente: 1. Rapporto del Codice con ordinamenti precedenti. – 2. Leggi ecclesiastiche. – 3. Consuetudine. – 4. Decreti generali ed istruzioni. – 5. Atti amministrativi singolari. – 6. Statuti e ordinamenti.

Obiettivi: Dare agli studenti la preparazione sufficiente per capire i termini di questi canoni, la portata giuridica di ciascuna norma e il valore teologico ed ecclesiolgico che i canoni stessi promuovono. Dare anche la capacità di applicare le norme generali alle situazioni concrete della vita ecclesiale affrontate negli altri libri del Codice. Dare, infine, consapevolezza delle varie questioni aperte su questa materia.

Metodo: Esposizione esegetica del professore sui canoni interessati; applicazione dei principi a esempi ipotetici di realtà concreta; coinvolgimento degli studenti durante le lezioni in forma di domande e risposte. Negli esami scritti e orali il candidato dovrà rispondere su tutta la materia della *Schola Textus*.

Bibliografia: J. GARCÍA MARTÍN, *Le norme generali del Codex Iuris Canonici*, Roma 1995; S. GHERRO (ed altri), *Studi sul primo libro del Codex Iuris Canonici*, Padova 1993; M. GIORDANO (ed altri), *Il diritto della Chiesa: Interpretazione e prassi*, Vaticano 1996; GRUPPO ITALIANO DOCENTI DI DIRITTO CANONICO (ed.), *Il diritto nel mistero della Chiesa*, Roma 1988; E. LABANDEIRA, *Trattato di diritto amministrativo canonico*, Milano 1994; F.J. URRUTIA, *Les normes générales*, Parigi 1994.

P. James J. Conn

JP2002 Norme generali II

Contenuto: Studio dei canoni 96-203 del Codice di Diritto trattando della materia seguente: 7. Persone fisiche e giuridiche. – 8. Atti giuridici. – 9. Potestà di governo. – 10. Uffici ecclesiastici. – 11. Prescrizione. – 12. Computo del tempo.

Obiettivi: Dare agli studenti la preparazione sufficiente per capire i termini di questi canoni, la portata giuridica di ciascuna norma e il valore teologico ed ecclesiolgico che i canoni stessi promuovono. Dare anche la capacità di applicare le norme generali alle situazioni concrete della vita ecclesiale affrontate negli altri libri del Codice. Dare, infine, consapevolezza delle varie questioni aperte su questa materia.

Metodo: Esposizione esegetica del professore sui canoni interessati; applicazione dei principi a esempi ipotetici di realtà concreta; coinvolgimento degli studenti durante le lezioni in forma di domande e risposte. Negli esami scritti e orali il candidato dovrà rispondere su tutta la materia della *Schola Textus*.

Bibliografia: J. GARCÍA MARTÍN, *Le norme generali del Codex Iuris Canonici*, Roma 1995; S. GHERRO (ed altri), *Studi sul primo libro del Codex Iuris Canonici*, Padova 1993; M. GIORDANO (ed altri), *Il diritto della Chiesa: Interpretazione e prassi*, Vaticano 1996; GRUPPO ITALIANO DOCENTI DI DIRITTO CANONICO (ed.), *Il diritto nel mistero della Chiesa*, Roma 1988; E. LABANDEIRA, *Trattato di diritto amministrativo canonico*, Milano 1994; F.J. URRUTIA, *Les normes générales*, Parigi 1994.

P. James J. Conn

Prassi amministrativa**JP2P01 Norme generali. Prassi amministrativa**

Contenuto: Decreti; rescritti; dispense; precetti; approvazione di statuti.

Obiettivo: Presentare allo studente l'applicazione pratica della dottrina conosciuta (in riferimento ai corsi corrispondenti del Testo del Codice) e con le esercitazioni far conoscere i moduli, le pratiche, la stesura dei documenti usati dalla Chiesa nella prassi quotidiana.

Bibliografia: Materiale distribuito dal Docente.

Mons. Mauro Rivella

LIBRO II

*Testo del Codice***JP2003 Fedeli in genere, laici e associazioni**

Contenuto: 1. Il fedele Cristiano: canoni introduttivi: fedeli, catecumeni e altri non battezzati nel diritto della Chiesa (cann. 204-207). – 2. Doveri e diritti di tutti i fedeli: la comunione con la Chiesa e i suoi diversi gradi; le legittime diversità (di natura funzionale e vocazionale) nella Chiesa; diritti-doveri fondamentali del fedele; la comune identità cristiana quale principio di eguaglianza. (cann. 208-223). – 3. Doveri e diritti dei fedeli laici: vocazione, secolarità, libertà, uffici e ministeri (cann. 224-230). – 4. Associazioni di fedeli: la disciplina canonica comune a tutte le associazioni; la disciplina canonica delle associazioni pubbliche; la disciplina canonica delle associazioni private (cann. 298-329).

Obiettivo: Attraverso il metodo esegetico acquisire non soltanto i contenuti propri della materia, ma anche i criteri di giudizio per la lettura della norma e il rapporto con le altre parti del CIC. Acquistare consapevolezza delle varie questioni aperte su questa materia.

Bibliografia: AA.VV., *I laici nella Chiesa*, Leumann - Torino 1986, 73-93. J. ARRIETA, «Fondamenti della posizione giuridica attiva dei laici nel diritto della Chiesa», in *I laici nel diritto della Chiesa*, Città del Vaticano 1983, 41-55. D.G. ASTIGUETA, *La noción de laico desde el Concilio Vaticano II al CIC 83. El laico: "sacramento de la Iglesia y del mundo"*, Roma 1999. J. BEYER, *Il rinnovamento del diritto e del laicato nella Chiesa*, Milano 1994. T. CITRINI, «La questione teologica dei ministeri», in *I laici nella Chiesa*, Torino 1986, 57-72.

P. Damián G. Astigueta

JP2004 Ministri sacri

Contenuto: 1. Formazione dei chierici. – 2. Incardinazione dei chierici. – 3. Obblighi e diritti dei chierici. – 4. Perdita dello stato clericale. – 5. Prelature personali.

Obiettivo: Introdurre gli studenti alla rigorosa applicazione ai canoni del metodo esegetico, usando unicamente il testo ufficiale latino del *Codex Iuris Canonici*, risalendo alle fonti dottrinali e giuridiche dei canoni, per giungere alla *mens Legislatoris*.

Bibliografia: A.D. BUSSO, *La fidelidad del apóstol. Vision canónica del ser y del obrar del clérigo*, Voll. 2, Buenos Aires 2004; V. DE PAOLIS, «I ministri sacri o chierici», in AA.VV., *Il fedele cristiano* (Coll. *Il Codice del Vaticano II* - a cura di A. Longhitano), Bologna 1989, 103-173; G. GHIRLANDA, «Natura delle prelature personali e posizione dei laici», *Gregorianum* 69/2 (1988) 299-314; G. GHIRLANDA, «Aspetti della formazione sacerdotale nel Diritto Canonico», in G. PITTAU - C. SEPE (edd.), *Identità e missione del sacerdote*, Roma 1994, 86-104; G. GHIRLANDA, «De “promissione electorum” in ordinatione diaconali iuxta Pontificale Romanum anno 1990», *Periodica* 81 (1992) 211-250.

P. Gianfranco Ghirlanda

JP2A05 Costituzione gerarchica della Chiesa

Contenuto: 1. Suprema autorità della Chiesa: Romano Pontefice e Collegio dei Vescovi. – 2. Sinodo dei Vescovi; Cardinali; Curia romana; Legati del Romano Pontefice. – 3. Chiese particolari e autorità in esse costituita: Vescovi in genere, Vescovi diocesani, Vescovi coadiutori e ausiliari. – 4. Sede impedita e Sede vacante. – 5. Province ecclesiastiche e regioni ecclesiastiche; Concili plenari e provinciali; Conferenze dei Vescovi. – 6. Sinodo diocesano; consiglio presbiterale e collegio dei consultori; capitoli dei canonici; consiglio pastorale.

Obiettivo: Introdurre gli studenti alla rigorosa applicazione ai canoni del metodo esegetico, usando unicamente il testo ufficiale latino del *Codex Iuris Canonici*, risalendo alle fonti dottrinali e giuridiche dei canoni, per giungere alla *mens Legislatoris*.

Bibliografia: G. GHIRLANDA, «De natura, origine et exercitio potestatis regiminis iuxta novum Codicem», *Periodica* 74 (1985) 109-164; G. GHIRLANDA, «Chiesa universale, particolare e locale nel Vaticano II e nel nuovo Codice di Diritto Canonico», in R. LATOURELLE (ed.), *Vaticano II - Bilancio e prospettive venticinque anni dopo (1962-1987)*, vol. 2, Assisi 1987, 839-868; G. GHIRLANDA, «Riflessioni sulla *Nota Explicativa Previa* alla *Lumen Gentium*», *Gregorianum* 69/2 (1988) 324-331; G. GHIRLANDA, «Accettazione della legittima elezione e consacrazione episcopale del Romano Pontefice secondo la Cost. Ap. *Universi Dominici Gregis* di Giovanni Paolo II», *Periodica* 86 (1997) 615-656.

P. Gianfranco Ghirlanda

JP2B05 Curia diocesana e parrocchia

Contenuto: 1. Concetto di curia diocesana. – 2. Canoni introduttori (cann. 469-474). – 3. Figure di Vicario Generale e di Vicario Episcopale (cann. 475-481). – 4. Tentativo di ordinare organicamente la curia diocesana: uffici e settori. – 5. Alcuni uffici: a) Cancelliere: esegesi dei cann. 482-491; b) Economo e Ufficio Amministrativo Diocesano: esegesi dei cann. 492-494; c) analisi di altri uffici, non previsti nel Codice. – 6. Il concetto della parrocchia nel Vaticano II. – 7. La parrocchia comunità di fedeli e soggetto comunitario agente (cann. 515-516; 518; 519); – 8. Il parroco (cann. 519; 528-530; 533-535; 541; 549); – 9. Il coetus sacerdotum (cann. 517 §1; 520 §1; 526 §2; 542-544); – 10. Laici che reggono una parrocchia (can. 517 §2); – 11. La nomina del parroco (cann. 521; 523-525); – 12. La durata, l'inizio e la fine dell'ufficio di parroco (cann. 522-523; 527; 538; 541; 549); – 13. Il Consiglio pastorale parrocchiale (can. 536); – 14. I beni economici della parrocchia e il Consiglio per gli Affari Economici (cann. 531-532; 537); – 15. L'Amministratore parrocchiale (cann. 539-540; 541); – 16. I vicari parrocchiali (cann. 545-552).

Obiettivo: Offrire una conoscenza analitica della realtà della Curia diocesana e della parrocchia.

Bibliografia: F. COCCOPALMERIO, *La Parrocchia*, Milano 2000; ID., *Il concetto di Curia diocesana*, con indicazione, ivi, di altri articoli monografici.

S.E. Mons. Francesco Coccopalmerio

JP2006 Vita consacrata

Contenuto: 1. Norme comuni. – 2. Istituti religiosi: case, governo, beni temporali; ammissione dei candidati e professione religiosa; formazione dei membri; obblighi e diritti; apostolato. – 3. Istituti secolari. – 4. Società di vita apostolica.

Obiettivo: Partendo dalla teologia e dalla prassi secolare della Chiesa, offrire una conoscenza generale dell'ordinamento canonico sulla vita consacrata, mettendo l'accento sull'esegesi dei canoni sugli Istituti di vita consacrata.

Bibliografia: AA.VV., *A Handbook on Canons 573-746*, Collegeville 1985; D.J. ANDRÉS, *El derecho de los religiosos*, Madrid 1987⁴; Roma 1996²; J. BEYER, *Le droit de la vie consacrée I, II*, Paris 1988; V. DE PAOLIS, *La vita consacrata nella Chiesa*, Bologna 1992.

P. Yuji Sugawara

Prassi amministrativa**JP2P03 Associazioni di fedeli. Prassi amministrativa**

Contenuto: Redazione e approvazione degli statuti.

Obiettivo: Presentare allo studente l'applicazione pratica della dottrina conosciuta (in riferimento al corso corrispondente del Testo del Codice) e con le esercitazioni far conoscere i moduli, le pratiche, la stesura dei documenti usati dalla Chiesa nella prassi quotidiana.

Bibliografia: Materiale distribuito dal Docente.

S.E. Mons. Carlo R.M. Redaelli

JP2P04 Ministri sacri. Prassi amministrativa

Contenuto: Ammissione agli ordini sacri e dimissione dallo stato clericale: verifica dei requisiti; dispense da impedimenti e irregolarità; lettere dimissorie; dichiarazione di invalidità dell'ordinazione; dimissione; dispensa dal celibato; riammissione.

Obiettivo: Presentare allo studente l'applicazione pratica della dottrina conosciuta (in riferimento al corso corrispondente del Testo del Codice) e con le esercitazioni far conoscere i moduli, le pratiche, la stesura dei documenti usati dalla Chiesa nella prassi quotidiana.

Bibliografia: Materiale distribuito dal Docente.

P. Vincenzo Mosca, o.carm.

JP2P05 Curia diocesana e parrocchia. Prassi amministrativa

Contenuto: 1. Curia diocesana: a) regolamenti; b) *imprimatur* e *nihil obstat*; c) costituzione e soppressione di enti ecclesiastici. – 2. Parrocchia: a) erezione, soppressione, fusione e unione; b) facoltà del parroco; c) registri parrocchiali; amministrazione dei beni; d) trasferimento e rimozione del parroco.

Obiettivo: Presentare allo studente l'applicazione pratica della dottrina conosciuta (in riferimento al corso corrispondente del Testo del Codice) e con le esercitazioni far conoscere i moduli, le pratiche, la stesura dei documenti usati dalla Chiesa nella prassi quotidiana.

Bibliografia: Materiale distribuito dal Docente.

S.E. Mons. Carlo R.M. Redaelli

JP2P06 Vita consacrata. Prassi amministrativa

Contenuto: Questioni amministrative a livello generale e provinciale: 1. Dispense. – 2. Licenza di assenza. – 3. Esclusura. – 4. Dimissioni. – 5. Passaggi ad altri istituti o al clero diocesano. – 6. Convenzioni con i vescovi. – 7. Affidamento di parrocchie. – 8. Erezione, traslazione, cambiamento di finalità apostolica e soppressione di case religiose. – 9. Rapporti con il vicario per la vita consacrata e con la Congregazione IVC/SVA.

Obiettivo: Presentare allo studente l'applicazione pratica della dottrina conosciuta (in riferimento al corso corrispondente del Testo del Codice) e con le esercitazioni far conoscere i moduli, le pratiche, la stesura dei documenti usati dalla Chiesa nella prassi quotidiana.

Bibliografia: Materiale distribuito dal Docente.

P. Robert Geisinger

*LIBRO III**Testo del Codice***JP2010 “Munus docendi” della Chiesa**

Contenuto: 1. Canoni introduttivi. – 2. Ministero della Parola di Dio. – 3. Azione missionaria della Chiesa. – 4. Educazione cattolica. – 5. Strumenti della comunicazione sociale e libri in specie. – 6. Professione di fede.

Obiettivo: Acquisire non soltanto i contenuti propri della materia, ma i criteri di giudizio per la lettura della norma e il rapporto con le altre parti del CIC. Acquistare consapevolezza delle varie questioni aperte su questa materia.

Bibliografia: F. ARDUSSO, *Magistero ecclesiale: il servizio della Parola*, Cinisello Balsamo 1997; Y. CONGAR, «Pour une histoire sémantique du terme ‘Magisterium’» *Revue des sciences philosophiques et théologiques* 60 (1975) 85-98; M.C.J. ERRÁZURIZ, *Il “Munus docendi Ecclesiae”: diritti e doveri dei fedeli*, Milano 1999; M. MOSCONI, *Magistero autentico non infallibile e protezione penale*, Milano 1996; A. URRU, «La funzione di insegnare», in GRUPPO ITALIANO DOCENTI DI DIRITTO CANONICO (ed.), *Il diritto nel mistero della Chiesa*, vol. II, Roma 1986-1992.

P. Damián G. Astigueta

*Prassi amministrativa***JP2P10 “Munus docendi”. Prassi amministrativa**

Contenuto: Mandato per l'insegnamento.

Obiettivo: Presentare allo studente l'applicazione pratica della dottrina conosciuta (in riferimento al corso corrispondente del Testo del Codice) e con le esercitazioni far conoscere i moduli, le pratiche, la stesura dei documenti usati dalla Chiesa nella prassi quotidiana.

Bibliografia: Materiale distribuito dal Docente.

Rev. Christoph Hegge

*LIBRO IV**Testo del Codice***JP2007 “Munus sanctificandi” eccetto Ordine sacro e Matrimonio**

Contenuto: L'analisi esegetica delle seguenti norme del Libro IV del CIC: 1. Canoni preliminari sul “munus sanctificandi” e sui sacramenti. – 2. Battesimo. – 3. Confermazione. – 4. Eucaristia. – 5. Penitenza. – 6. Unzione degli infermi. – 7. Altri atti di culto divino. – 8. Luoghi e tempi sacri.

Obiettivo: Durante il corso viene offerta l'analisi giuridica della normativa riguardante la celebrazione dei sacramenti (esclusi Ordine e Matrimonio), gli argomenti connessi alla missione della Chiesa di santificare (i sacramentali, le esequie, ecc.) e la legislazione canonica riguardante le varie specie di chiese e di luoghi sacri. L'analisi suppone lo studio delle diverse questioni sostanziali e quelle disciplinari ad esse connesse nel suo sviluppo storico, e l'esposizione esegetica delle norme attualmente in vigore.

Bibliografia: *Codice di Diritto Canonico Commentato*, ed. Redazione di Quaderni di Diritto Ecclesiale, Milano 2001; GRUPPO ITALIANO DOCENTI DI DIRITTO CANONICO (ed.), *La funzione di santificare della Chiesa*, Quaderni della Mendola 2, Milano 1995; *Il Diritto nel mistero della Chiesa*, III, Roma 1992²; J. MANZANARES - A. MOSTAZA - J.L. SANTOS, *Nuevo derecho parroquial*, Madrid 2004⁴; ed inoltre articoli indicati durante il corso.

P. Janusz Kowal

JP2008 Ordine sacro

Contenuto: 1. Sacerdozio comune e ministeriale. – 2. Episcopato, presbiterato e diaconato. – 3. Celebrazione e ministro della sacra ordinazione. – 4. Riserva della sacra ordinazione ai soli uomini. – 5. Prerequisiti della sacra ordinazione. – 6. Irregolarità ed altri impedimenti.

Obiettivo: Introdurre gli studenti alla rigorosa applicazione ai canoni del metodo esegetico, usando unicamente il testo ufficiale latino del *Codex Iuris Canonici*, risalendo alle fonti dottrinali e giuridiche dei canoni, per giungere alla *mens Legislatoris*.

Bibliografia: G. GHIRLANDA, «Episcopato e presbiterato nella “Lumen Gentium”», *Communio* (1981) 59, 53-70; G. GHIRLANDA, «L'ordine sacro», in AA.VV., *I sacramenti della Chiesa* (Coll. *Il Codice del Vaticano II* - a cura di A. Longhitano), Bologna 1989, 251-297.

P. Gianfranco Ghirlanda

JP2009 Matrimonio

Contenuto: A partire dalla realtà del matrimonio come patto e sacramento, viene presentata l'introduzione storica al diritto matrimoniale, ed in seguito la normativa vigente circa: 1. Principi generali del matrimonio. – 2. Oggetto del consenso. – 3. Diritto che regola il matrimonio dei cattolici. – 4. Atti preliminari alla celebrazione del matrimonio. – 5. Impedimenti in genere ed in specie. – 6. Consenso matrimoniale. – 7. Forma della celebrazione del matrimonio. – 8. Matrimoni misti. – 9. Effetti del matrimonio. – 10. Separazione dei coniugi e lo scioglimento del vincolo. – 11. Convalida del matrimonio.

Obiettivo: Il corso offre l'analisi giuridica della normativa matrimoniale vigente secondo il Codice latino (cann. 1055-1165), ben inquadrata nel suo sviluppo storico e permette di raggiungere una conoscenza generale del diritto matrimoniale canonico.

Bibliografia: J. HENDRIKS, *Diritto Matrimoniale*. Commento ai canoni 1055-1165 del Codice di diritto Canonico, Milano 1998; F.R. AZNAR GIL, *Derecho matrimonial canónico*, Salamanca 2001-2002; P.A. BONNET - C. GULLO (ed.), *Diritto matrimoniale canonico*, Città del Vaticano 2001-2005, ed inoltre articoli indicati durante il corso.

P. Janusz Kowal

Prassi amministrativa**JP2P07 Culto e sacramento della penitenza. Prassi amministrativa**

Contenuto: 1. Vigilanza sulla liturgia e i testi liturgici. – 2. Facoltà per le confessioni. – 3. Ricorsi alla Penitenzieria Apostolica. – 4. Fase diocesana nelle cause di beatificazione e canonizzazione.

Obiettivo: Presentare allo studente l'applicazione pratica della dottrina conosciuta (in riferimento al corso corrispondente del Testo del Codice) e con le esercitazioni far conoscere i moduli, le pratiche, la stesura dei documenti usati dalla Chiesa nella prassi quotidiana.

Bibliografia: Materiale distribuito dal Docente.

Rev. Christoph Hegge

JP2PA9 Matrimonio. Prassi amministrativa. I

Contenuto: 1. Preparazione pastorale al matrimonio. – 2. Atti amministrativi precedenti il matrimonio: esame degli sposi; documenti; pubblicazioni. – 3. Casi che richiedono l'intervento dell'ordinario. – 4. Convalida e sanazione in radice.

Obiettivo: Presentare allo studente l'applicazione pratica della dottrina conosciuta (in riferimento al corso corrispondente del Testo del Codice) e con le esercitazioni far conoscere i moduli, le pratiche, la stesura dei documenti usati dalla Chiesa nella prassi quotidiana.

Bibliografia: Materiale distribuito dal Docente.

Prof. Paolo Cagnacci

JP2PB9 Matrimonio. Prassi amministrativa. II

Contenuto: 5. Istruttoria circa la dispensa sul rato e non consumato e circa la dispensa *in favorem fidei*.

Obiettivo: Presentare allo studente l'applicazione pratica della dottrina conosciuta (in riferimento al corso corrispondente del Testo del Codice) e con le esercitazioni far conoscere i moduli, le pratiche, la stesura dei documenti usati dalla Chiesa nella prassi quotidiana.

Bibliografia: Materiale distribuito dal Docente.

Mons. Piero Amenta

*LIBRO V**Testo del Codice***JP2012 Beni temporali della Chiesa**

Contenuto: 1. Alcuni concetti previ. – 2. Diritto della Chiesa ai beni temporali, loro fini. – 3. Acquisto dei beni. – 4. Amministrazione dei beni ecclesiastici. – 5. Contratti ed alienazione in specie. – 6. Pie volontà in genere e pie fondazioni. – 7. Beni temporali e loro amministrazione negli istituti religiosi.

Obiettivo: Partendo dalla teologia e dalla prassi secolare della Chiesa, offrire una conoscenza generale dell'ordinamento canonico sui beni temporali, mettendo l'accento sull'esegesi dei canoni del Libro V.

Bibliografia: V. DE PAOLIS, *De bonis Ecclesiae temporalibus*, Romae 1986; *I beni temporali della Chiesa*, Bologna 1996; CLSA, *Church Finance Handbook*, Washington D.C. 1999.

P. Yuji Sugawara

*Prassi amministrativa***JP2P12 Sanzioni e beni temporali. Prassi amministrativa**

Contenuto: Amministrazione: acquisto e alienazione.

Obiettivo: Presentare allo studente l'applicazione pratica della dottrina conosciuta (in riferimento al corso corrispondente del Testo del Codice) e con le esercitazioni far conoscere i moduli, le pratiche, la stesura dei documenti usati dalla Chiesa nella prassi quotidiana.

Bibliografia: Materiale distribuito dal Docente.

P. Vincenzo Mosca, o.carm.

LIBRO VI

*Testo del Codice***JP2015 Sanzioni della Chiesa**

Contenuto: 1. Potestà coattiva nella Chiesa: titolari della potestà coattiva. – 2. Nozione di delitto, imputabilità, punibilità. Circostanze del delitto: cause esimenti, attenuanti e aggravanti, delitto tentato, concorso in delitto. – 3. La pena: nozione e tipi. – 4. Applicazione della pena. – 5. Cessazione della pena. – 6. Pene nei singoli delitti. – 7. Il processo penale.

Obiettivo: Attraverso il metodo esegetico acquistare non soltanto i contenuti propri della materia, ma anche i criteri di giudizio per la lettura della norma e il rapporto con le altre parti del CIC. Acquistare la consapevolezza di varie questioni aperte su questa materia.

Bibliografia: V. DE PAOLIS - D. CITO, *Le sanzioni nella Chiesa. Commento al codice di diritto canonico. Libro VI*, Città del Vaticano 2000; A. CALABRESE, *Diritto Penale Canonico*, Roma 1996²; A. URRU, *Punire per salvare. Il sistema penale nella Chiesa*, Roma 2001.

P. Damián G. Astigueta

*Prassi amministrativa***JP2P12 Sanzioni e beni temporali. Prassi amministrativa**

Contenuto: Applicazione e remissione delle pene.

Obiettivo: Presentare allo studente l'applicazione pratica della dottrina conosciuta (in riferimento al corso corrispondente del Testo del Codice) e con le esercitazioni far conoscere i moduli, le pratiche, la stesura dei documenti usati dalla Chiesa nella prassi quotidiana.

Bibliografia: Materiale distribuito dal Docente.

P. Vincenzo Mosca, o.carm.

LIBRO VII

*Testo del Codice***JP2013 Processi I**

Contenuto: *Introduzione.* Fondamenti biblico-teologici, evoluzione e concetti principali del processo. – 1. *Giudizi in genere:* foro competente, tribunali e loro disciplina, parti in causa, azioni ed eccezioni. – 2. *Giustizia amministrativa:* rimozione e trasferimento dei parroci, ricorso gerarchico, ricorso contenzioso amministrativo, Segnatura Apostolica.

Obiettivo: Introdurre gli studenti alla rigorosa applicazione del metodo esegetico ai canoni 1400-1500, presentando gli istituti fondamentali del diritto processuale canonico.

Bibliografia: Materiale distribuito dal docente.

P. Michael P. Hilbert

JP2014 Processi II

Contenuto: 1. *Giudizio contenzioso:* costituzione, istruzione, discussione del giudizio, sentenza e sua impugnazione. – 2. *Alcuni processi speciali:* processo contenzioso orale, processi matrimoniali, processo penale.

Obiettivo: Presentare in modo analitico la dinamica del processo contenzioso, in modo che venga acquisita una conoscenza di base degli istituti giuridici processuali considerati nella loro natura, svolgimento e connessione. La prospettiva prevalente è relativa alle cause di nullità matrimoniale. La dottrina è strettamente connessa con la giurisprudenza del Supremo Tribunale della Segnatura Apostolica e della Rota Romana.

Bibliografia:

– **obbligatoria:** G.P. MONTINI, *De iudicio contentioso ordinario. De processibus matrimonialibus. Pars dynamica. Ad usum Auditorum*, Romae 2004.

– **consigliata:** I. GORDON, *Novus processus nullitatis matrimonii. Iter cum adnotationibus*, Romae 1983.

Mons. Gian Paolo Montini

*Prassi giurisprudenziale e amministrativa***JP2P11 Conciliazione. Prassi amministrativa**

Contenuto: Nello spirito del can. 1733 si applicano i principi e metodi dell'arte e scienza della conciliazione contemporanea alla situazione attuale della vita ecclesiale per la soluzione di disaccordi eventuali fra, v.g., superiori e sudditi, chiesa particolare e istituti di vita consacrata, chiesa ed enti civili.

Obiettivo: Presentare allo studente l'applicazione pratica della dottrina conosciuta (in riferimento ai corsi corrispondenti del Testo del Codice) e con le esercitazioni far conoscere i moduli, le pratiche, la stesura dei documenti usati dalla Chiesa nella prassi quotidiana.

Bibliografia: Materiale distribuito dal Docente.

P. James J. Conn

JP2P14 Giurisprudenza matrimoniale rotale. Amministrazione della giustizia. Prassi amministrativa

Contenuto: 1. Studio di alcune cause di nullità matrimoniale e analisi degli atti processuali. – 2. Studio delle sentenze rotali che hanno come fondamento i principali capi di nullità. – 3. Questioni scelte sull'amministrazione della giustizia. – 4. Esercitazioni da parte degli studenti nell'elaborazione di alcuni scritti processuali propri dell'avvocato, del difensore del vincolo e del giudice. Temi trattati: (1) tribunali romani; (2) percorso (o percorsi) di un caso matrimoniale che finisce davanti alla Rota Romana; (3) gradi e ruoli nei processi matrimoniali; (4) lettura di una sentenza rotale (cioè, come si fa); (5) principali capi di nullità; (6) stesura di una sentenza; (7) qualche procedura e processo speciale, secondo l'interesse degli studenti.

Obiettivo: Presentare allo studente l'applicazione pratica della dottrina conosciuta (in riferimento ai corsi corrispondenti del Testo del Codice) e con le esercitazioni far conoscere i moduli, le pratiche, la stesura dei documenti usati dalla Chiesa nella prassi quotidiana.

Bibliografia: Materiale distribuito dal Docente.

P. Robert Geisinger, P. Michael P. Hilbert

* * *

JP2016 Filosofia del diritto

Contenuto: 1. *Ius* nel vocabolario di San Tommaso d'Aquino. – 2. *Lex* e suo rapporto con il *ius*. – 3. *Lex aeterna*. – 4. *Lex naturalis* e *ius naturale*. – 5. *Lex positiva*. – Nichilismo giuridico: suo significato. – 7. Storicità e immanenza del fenomeno giuridico.

Obiettivo: Il corso si prefigge di provocare una riflessione sulla natura del diritto ed il suo rapporto con la legge, esaminando in particolare se suo fondamento sia la volontà del legislatore o l'ordine del reale.

Bibliografia: O. DE BERTOLIS, *Il diritto in San Tommaso d'Aquino. Un'indagine filosofica*, Torino 2000; N. IRTI, *Nichilismo giuridico*, Roma-Bari 2004; O. DE BERTOLIS, «Nichilismo giuridico», in *La Civiltà Cattolica* 156/3 (2005) 399-410.

P. Ottavio De Bertolis

JP2017 Teologia del diritto

Contenuto: 1. La domanda di fondo: si può dare un fondamento teologico al fenomeno giuridico? E in particolare al giuridico-ecclesiale? – 2. Analisi di alcune posizioni nella storia della canonistica: scuole e autori dell'occidente cristiano. Il magistero dei recenti pontefici, da Paolo VI a Benedetto XVI – 3. Il diritto e il mistero dell'uomo: l'uomo creato e redento in Cristo come centro e vertice del diritto in generale, e del diritto ecclesiale in specie. – 4. Il diritto e il mistero della Chiesa: la *communio* nella dottrina e nella prassi della Chiesa, attraverso il Vaticano II e fino ai giorni nostri. – 5. Fondamenti teologici della struttura essenziale della Chiesa e delle relazioni tra i *christifideles*. – 6. I diritti e doveri dei fedeli: una rilettura in chiave teologica dei cann. 204 e 208-223 – 7. Una applicazione specifica: il diritto della persona alla libertà religiosa. – 8. Il diritto canonico come scienza teologica: la questione del metodo. Peculiarità del diritto ecclesiale e sua irriducibilità al diritto civile.

Obiettivo: Stimolare gli studenti ad una riflessione teologica sulla dimensione giuridica della Chiesa.

Bibliografia: P. ERDÖ, *Teologia del Diritto Canonico - Un approccio storico-istituzionale*, Torino 1996; G. GHIRLANDA, «Fondamenti teologici del diritto», *Rassegna di Teologia* 15 (1974) 282-296; G. GHIRLANDA, «La Chiesa come società nell'economia della Chiesa sacramento di salvezza», in *Iuri canonico quo sit Christi Ecclesia felix. Estudios canónicos en homenaje*

al Prof. Dr. D. Julio Manzanares Morijuán, Salamanca 2002, 101-131; G. GHIRLANDA, *Introduzione al diritto ecclesiale* (trad. in spagnolo, polacco, portoghese), Casale Monferrato 1993; G. GHIRLANDA, «Perché un diritto nella Chiesa? Un vero diritto... sui generis», *Periodica* 90 (2001) 389-413; M. VISIOLI, *Il Diritto della Chiesa e le sue tensioni alla luce di un'antropologia teologica*, Tesi PUG 36, Roma 1999; M. VISIOLI, «Quale fondazione per il diritto della Chiesa?», in GRUPPO ITALIANO DOCENTI DI DIRITTO CANONICO (ed.), *Fondazione del Diritto. Tipologia e interpretazione della norma canonica*, Milano 2001, 45-61; M. VISIOLI, «Il Diritto canonico nella vita della Chiesa», in GRUPPO ITALIANO DOCENTI DI DIRITTO CANONICO (ed.), *Corso Istituzionale di Diritto canonico*, Milano 2005, 13-58.

Rev. Matteo Visioli

JP2019 Diritto romano

Contenuto: 1. Il diritto romano tra storia e mito. – 2. Il Codice giustiniano: codice o antologia? – 3. Il *ius civile: interpretatio e lex* – 4. Le XII Tavole – 5. Il *ius praetorium* – 6. Publio Mucio Scevola, Quinto Mucio e Labeone: lo stabilizzarsi del *ius civile*. – 7. Il *ius respondendi* e la “chiusura” del diritto. – 8. L'età classica: Ulpiano.

Obiettivo: Il corso, senza scendere nella trattazione dei singoli istituti, si prefigge di fornire una visione essenzialmente storica del diritto romano come esempio di diritto *diverso* dalle attuali esperienze giuridiche, al di là di ogni sua ideologizzazione.

Bibliografia: O. DE BERTOLIS, *Lezioni di diritto romano*, dispense per gli studenti. La bibliografia romanistica è sterminata: chi volesse ampliare le proprie conoscenze può consultare molto profittevolmente A. SCHIAVONE, *Ius. L'invenzione del diritto in Occidente*, Torino 2005.

P. Ottavio De Bertolis

JP2021 Storia delle fonti del diritto canonico

Contenuto: Introduzione. – 1. Legislazione della Chiesa del primo millennio. – 2. Medioevo: Graziano, Decretali, Corpus Iuris Canonici, altre fonti. – 3. Epoca moderna: Concilio di Trento fino al Codice del 1983.

Obiettivo: Offrire una conoscenza generale delle fonti del diritto canonico dal primo secolo DC fino a oggi. In tale modo lo studente può ap-

prezzare la storia della disciplina che sta studiando e capire meglio il contesto del codice attuale in vigore.

Bibliografia: B.E. FERME, *Introduzione alla storia del diritto canonico*, I. Il diritto antico fino al *Decretum* di Graziano, Mursia 1998; C. FANTAPPIÈ, *Introduzione storica al diritto canonico*, Bologna 2003.

P. Norman Tanner

JP2022 Storia delle istituzioni di diritto canonico

Contenuto: 1. Introduzione e bibliografia. – 2. Papato. – 3. Concili. – 4. Patriarcati. – 5. Vescovi e Diocesi. – 6. Cardinali. – 7. Curia romana. – 8. Vita consacrata e ordini religiosi. – 9. Parrocchie. – 10. Laici e laiche. – 11. Liturgia.

Obiettivo: Offrire una conoscenza dello sviluppo storico delle istituzioni più rilevanti della Chiesa. In tale modo lo studente può contestualizzare le istituzioni e personalità trattate nel Codice attuale.

Bibliografia: R. NAZ (ed.), *Dictionnaire de Droit Canonique*, 7 voll., Paris, 1935-1965, rimane lo studio più completo.

P. Norman Tanner

JP2C23 Lingua latina I

Contenuto: 1. Elementi fondamentali della grammatica e della sintassi latina. – 2. Iniziazione al vocabolario del Codice di Diritto Canonico.

Obiettivo: Introdurre lo studente alla conoscenza-base di lingua latina.

Bibliografia: Materiale distribuito dal docente.

Prof. Paolo Marpicati

JP2D23 Lingua latina II

Contenuto: 1. Approfondimento della grammatica e della sintassi latina. – 2. Lettura (= comprensione) dei canoni del CIC.

Obiettivo: Introdurre lo studente alla comprensione dei canoni del Codice di Diritto Canonico in lingua originale.

Bibliografia: Materiale distribuito dal docente.

Prof. Federico Pelle

JP2E23 Lingua latina III

Contenuto: 1. Approfondimento della grammatica e della sintassi latina. – 2. Lettura e traduzione in lingue volgari di testi del magistero e dei tribunali ecclesiastici (sentenze rotali, decreti del Tribunale della Segnatura Apostolica...)

Obiettivo: Introdurre lo studente alla conoscenza dei testi ecclesiastici in lingua latina che incontrerà nel suo lavoro da canonista.

Bibliografia: Materiale distribuito dal docente.

Dott. Paolo Schimmenti

JP2G23 Latin language I

Content: Basic elements of Latin morphology and syntax.

Objective: Reading comprehension and translation of Ecclesiastical Latin Texts. Drills and Exercises.

Bibliography: J.F. COLLINS, *A Primer of Ecclesiastical Latin*, CUA Press, Washington (DC) 1991.

Prof. Paolo Marpicati

JP2024 Introduzione al diritto civile

Contenuto: 1. Natura del diritto comparato, suoi fini e funzioni. – 2. La varietà dei diritti positivi. – 3. Comparazione giuridica e possibili classificazioni. – 4. La formazione storica del diritto europeo dalla riscoperta del diritto romano alle Codificazioni del XIX secolo. – 5. Le fonti del diritto: costituzioni, trattati internazionali, leggi, regolamenti, consuetudini. – 6. La giurisprudenza e la dottrina. – 7. L'origine storica della *Common Law*. – 8. *L'equity*.

Obiettivo: Attraverso uno studio comparatistico delle grandi famiglie giuridiche della tradizione giuridica occidentale, il corso si prefigge di fornire ai partecipanti le informazioni sufficienti per orientarsi nelle principali tematiche dei diritti secolari.

Bibliografia: V. VARANO - V. BARSOTTI, *La tradizione giuridica occidentale*. Vol. 1. Testo e materiali per un confronto *Civil Law - Common Law*, Torino 2006, 1-41; 103-134; 166-182; 247-272.

P. Ottavio De Bertolis

JP2028 Relazioni giuridiche tra la Chiesa e la società civile (Diritto pubblico ecclesiastico)

Contenuto: 1. Origine storica del *ius publicum ecclesiasticum* e peculiarità della disciplina. – 2. I rapporti tra Stato e Chiesa cattolica nei principali modelli teorici e pratici. – 3. I rapporti tra Stato e Chiesa in Italia, Francia, Germania. – 4. La libertà religiosa. – 5. I Concordati: la loro storia, natura e vicende giuridiche.

Obiettivo: Il corso vuole fornire agli studenti gli strumenti fondamentali per un approccio moderno alle principali problematiche afferenti ai rapporti tra comunità civile e confessioni religiose.

Bibliografia consigliata: C. CORRAL SALVADOR, voci «Diritto pubblico ecclesiastico», «Concordato», «Concordati vigenti», «Libertà religiosa», «Relazioni Chiesa-Stato: teoria», «Relazioni Chiesa-Stato: sistemi vigenti», in C. CORRAL SALVADOR - V. DE PAOLIS - G. GHIRLANDA (ed.), *Nuovo Dizionario di Diritto canonico*, Cinisello Balsamo 1993; O. DE BERTOLIS, «La libertà religiosa: problemi e prospettive», *Periodica* 94(2005) 681-702; C. CORRAL - O. DE BERTOLIS, «Lo status delle Chiese nell'Unione Europea», *La Civiltà Cattolica* 156/3 (2005) 139-151; L. PAOLETTI (ed.), *L'identità in conflitto dell'Europa*, Bologna 2005, 15-76; V. PRIETO, *Diritto dei rapporti tra Chiesa e società civile*, Roma 2003; A.D. BUSSO, *La Iglesia y la comunidad política*, Buenos Aires 2000.

I medesimi punti possono essere utilmente studiati su qualsiasi pubblicazione o fonte, in qualsiasi lingua.

P. Ottavio De Bertolis

JP2030 Corso introduttivo e metodologia

Contenuto: 1. Obiettivi dello studio. – 2. Metodo esegetico: *verba, lex, quaestiones*. – 3. Bibliografia e risorse. – 4. Descrizione del Codice di Diritto Canonico: la sua natura, storia, motivi, meriti e difetti, riforma. – 5. Termini e nozioni generali fondamentali del Libro I. – 6. Metodo di citazione delle fonti canoniche. – 7. Si propone la metodologia di *Tesi Gregoriana* fra quelle eventuali per la composizione di un testo.

Obiettivo: Offrire elementi di base per lo studio del diritto canonico.

Bibliografia: Materiale distribuito dai docenti.

P. James J. Conn, Dott.ssa Mirjam Kovač

JP2031 Introduzione al CCEO

Contenuto: 1. *Sacri canones* – le fonti del diritto orientale. – 2. Lo sviluppo storico della struttura particolare delle Chiese orientali. – 3. La prima codificazione del diritto canonico orientale e quattro “motu proprio” di Pio XII. – 4. La codificazione postconciliare e la promulgazione del CCEO. Specificità della struttura del CCEO. – 5. Il concetto della Chiesa *sui iuris*. La struttura gerarchica delle Chiese orientali: le chiese patriarcali, arcivescovili maggiori e metropolitane. – 6. Normativa specifica del CCEO riguardo i sacramenti. – 7. Sacramenti d’iniziazione – 8. Il matrimonio nel CCEO. – 9. La tripartizione dei fedeli nel CCEO e le peculiarità degli istituti di vita consacrata. – 10. Rapporti inter-ecclesiali nella prospettiva di CIC e CCEO. – 11. Aspetto territoriale e le Chiese orientali “in diaspora”. – 12. Gli orientali cattolici e i pastori latini.

Obiettivo: Presentazione delle nozioni principali sulle Chiese orientali, in modo particolare le Chiese orientali cattoliche e della loro struttura gerarchica, dal punto di vista del diritto canonico. Un particolare rilievo viene dato alle eventuali punti d’incontro e di differenza fra il sistema del diritto canonico orientale e quello latino per quanto riguarda i sacramenti e la situazione dei fedeli orientali affidati ai pastori latini.

Bibliografia:

– **obbligatoria:** D. SALACHAS, *Istituzioni di diritto canonico delle Chiese cattoliche orientali*, Bologna 2003; L. LORUSSO, *Gli orientali cattolici e i Pastori latini. Problematiche e norme canoniche*. Kanonika 11, Roma 2002;

– **consigliata:** G. NEDUNGATT (ed.), *A Guide to the Eastern Code*. Kanonika 10, Roma 2002; J. ABBASS, *Two Codes in Comparison*. Kanonika 7, Roma 1997; I. ŽUŽEK, *Understanding the Eastern Code*. Kanonika 8, Roma 1997.

S.E. Mons. Cyril Vasil’

2. CORSI OPZIONALI

JO2057 Carisma degli Istituti di vita consacrata e la loro autonomia

Contenuto: 1. Carisma di fondazione; concetto teologico-giuridico del *carisma*, autenticità del carisma. – 2. Carisma degli Istituti di vita consacrata e sua tutela nel codice; responsabilità dell'Istituto, ruolo della gerarchia davanti ai nuovi doni. – 3. Autonomia degli Istituti di vita consacrata; giusta autonomia, fedeltà come base dell'autonomia, giusto grado dell'autonomia nel governo interno.

Obiettivo: Offrire una conoscenza generale dell'ordinamento canonico della Chiesa sul carisma della vita consacrata. Lo studio si basa sulla teologia e sul diritto canonico, mettendo l'accento sui documenti ufficiali della Chiesa e sull'esegesi dei canoni sulla vita consacrata.

Bibliografia: AA.VV., *A Handbook on Canons 573-746*, Collegeville 1985; ANDRÉS D.J., *El derecho de los religiosos*, Madrid 1987⁴, Roma 1996²; BEYER J., *Le droit de la vie consacrée* I, II, Paris 1988; DE PAOLIS V., *La vita consacrata nella Chiesa*, Bologna 1992.

P. Yuji Sugawara

JO2073 La *communicatio in sacris*

Contenuto: 1. Concetto di *communicatio in sacris* [=c.i.s.]. – 2. Presupposti dottrinali. – 3. La c.i.s. nel Vaticano II. – 4. La c.i.s. nei documenti del magistero post-conciliare. – 5. La c.i.s. nei due Codici. – 6. Sintesi dottrinale.

Obiettivo: Offrire una conoscenza del magistero e nella normativa della Chiesa sul tema in oggetto e quindi sviluppare una riflessione teoretica alla ricerca di una soluzione del problema.

Bibliografia: Obbligatoria: dispense del Docente, che contengono altre bibliografie.

S.E. Mons. Francesco Coccopalmerio

JO2074 Antropologia giuridica (3 ECTS /2c)

Contenuto: 1. Il significato dell'essere umano. – 2. La natura normativa dell'essere umano. – 3. I fondamenti giuridici della persona. – 4. Il

terzo garante dell'identità. – 5. L'impero delle leggi. – 6. Il dominio umano delle leggi. – 7. La tecnica del divieto. – 8. Il diritto partecipa della tecnica. – 9. Il diritto umanizza la tecnica. – 10. Il credo dei diritti. – 11. L'interpretazione.

Obiettivo: Fornire agli studenti un'antropologia di base all'articolazione dei diritti naturali, basata sul confronto con la filosofia moderna e in continuo raffronto con le esperienze giuridiche secolari, e in particolare con i problemi della bioetica contemporanea.

Bibliografia: A. SUPLOT, *Homo juridicus. Saggio sulla funzione antropologica del diritto*, Milano 2006.

P. Ottavio De Bertolis

JO2075 La categoria dei diritti umani, oggi

Contenuto: 1. Antecedenti della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo. – 2. Analisi della carta della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo. – 3. Tendenze filosofiche, religiose, politiche che vi hanno confluuto. – 4. Diverse interpretazioni della Carta. – 5. Ulteriore sviluppo dei diritti umani, in prospettiva personalistica.

Obiettivo: Mostrare le origini della categoria dei diritti umani nell'esigenza del primato della persona, come fondamento del diritto e, nello stesso tempo, evidenziare come tale esigenza è rimasta ancora a mezza strada e come sia necessario un ulteriore sviluppo di tale categoria, in una visione antropologica dove la persona sia effettivamente fondamento del diritto.

Bibliografia:

– **Obbligatoria:** V. DE PAOLIS, «La Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo», *Iura Orientalia* 5 (2009) 185-204.

– **Consigliata:** V. DE PAOLIS, «Diritti umani e fondamento etico», in *Migrazioni e diritti umani*, ed. G. Battistella, Città del Vaticano 2004, 25-47.

S.E. Mons. Velasio De Paolis

JO2076 Decreti generali e istruzioni

Contenuto: Questo corso esaminerà cann. 29-34 con speciale attenzione alla distinzione fra decreti generali esecutivi e istruzioni. Studierà vari esempi di ambedue tipi di documenti insieme agli altri che possono ugualmente considerarsi atti generali di potestà esecutiva.

Obiettivo: Gli studenti potranno capire le norme dei canoni studiati e applicarle ai esempi concreti. Saranno inoltre consapevoli delle questioni da risolversi che questi nuovi canoni fanno sorgere.

Bibliografia: Il Direttorio Ecumenico (1993), l'istr. *Ecclesiae de mysterio* (1997), l'istr. *Redemptionis sacramentum* (2004)

P. James J. Conn

JO2077 Questioni scelte di filosofia del diritto (3 ECTS /2c)

Contenuto: 1. L'apporto del cristianesimo alla civiltà giuridica europea. – 2. La codificazione napoleonica.- 3. Libertà e diritto. – 4. Relazionalità e diritto. – 5. Antropologia e diritto. – 6. Bioetica e diritto. – 7. Il limite del diritto: la persona.

Obiettivo: Attraverso un'analisi storica e filosofica insieme il corso si prefigge di esaminare alcuni fondamentali plessi teoretici essenziali per affrontare criticamente alcuni problemi propri della modernità in prospettiva giuridica.

Bibliografia: O. DE BERTOLIS, «Il cristianesimo e la civiltà giuridica europea», in *La Civiltà Cattolica* 157/2 (2006) 145-156; O. DE BERTOLIS, «A due secoli dal Codice napoleonico», in *La Civiltà Cattolica* 155/2 (2004) 357-363; O. DE BERTOLIS, «Il diritto come presupposto della libertà», in *La Civiltà Cattolica* 159/1 (2008) 571-584; O. DE BERTOLIS, «Verso un modello relazionale del diritto», in *La Civiltà Cattolica* 151/2 (2000) 461-470; O. DE BERTOLIS, «La protezione giuridica dell'essere umano nella biotecnologia», in *La Civiltà Cattolica* 159/2 (2008) 348-359; O. DE BERTOLIS, «Limiti e forme del sapere: una riflessione filosofico-giuridica sulla laicità della scienza e del diritto», in *Iustitia* 60 (2007) 333-350; O. DE BERTOLIS, «La pena di morte alla luce del diritto naturale secondo San Tommaso» in *Gregorianum* 88/1 (2007) 120-140.

P. Ottavio De Bertolis

JO2078 Le prove nei processi matrimoniali

Contenuto: 1. La prova nell'economia del processo – 2. L'oggetto, il fine (la certezza morale) e la valutazione (il libero convincimento) della prova – 3. La dichiarazione delle parti – 4. La prova documentale – 5. La prova testimoniale – la prova peritale – 6. Le prescrizioni.

Obiettivo: Alla luce del magistero e della giurisprudenza rotale romana, il corso intende essere occasione di riflessione sulla prova come concreta modalità per la ricostruzione dei fatti di causa e per la formazione della certezza morlae nel Giudice ecclesiale.

Bibliografia:

– **obbligatoria:** P.A. BONNET, «Le prove», in P.A. BONNET - C. GULLO (ed.), *Il giudizio di nullità matrimoniale dopo l'Istruzione "Dignitas connubii". Parte terza, la parte dinamica del processo*, Città del Vaticano 2008, 165-289; P.A. BONNET, «Il giudice ecclesiale e la valutazione delle prove», in *Giudizio ecclesiale e pluralismo dell'uomo. Studi sul processo canonico*, Torino 1998, 247-283.

– **consigliata:** P.A. BONNET - C. GULLO (ed.), *Il giudizio di nullità matrimoniale dopo l'Istruzione "Dignitas connubii". Parte terza, la parte dinamica del processo*, Città del Vaticano 2008, 299-476.

Prof. Pier Antonio Bonnet

JO2079 Il Processo documentale (cann. 1686-1688)

Contenuto: 1. La storia del Processo documentale dalla Costituzione Apostolica "Dei miseratione" (1741) alla legislazione vigente. – 2. Parte statica: la natura del processo, la sua applicabilità (impedimenti, forma canonica, mandato procuratorio), i requisiti. – 3. Parte dinamica: le fasi del processo, pre-decisoria, decisoria, le impugnazioni. – 4. Esercitazioni.

Obiettivo: Presentare in modo analitico la storia e la dinamica del processo documentale, per acquisire una conoscenza approfondita dell'istituto nella sua natura ed applicazione.

Bibliografia: M.P. HILBERT, «De Processu Documentali pro Causis Nullitatis Matrimonii. Vorgeschichte 1741-1894», *De Processibus Matrimonialibus* 8/2 (2001) 47-62 [disponibile in italiano ed inglese]; M.P. HILBERT, «De Processu Documentali pro Causis Nullitatis Matrimonii. Historische Entwicklung 1917-1971», *De Processibus Matrimonialibus* 9/1 (2003) 27-36 [disponibile in italiano ed inglese]; P.A. BONNET, «Il processo documentale», in *I procedimenti speciali nel diritto canonico*, Roma 1992.

P. Michael P. Hilbert

TPC001 I concili ecumenici e generali della Chiesa: da Nicea I (325) al Vaticano II (1962-1965)

Contenuto: lo studio dei testi principali dei ventuno concili più importanti della Chiesa e del contesto storico dei concili. Il corso comincerà con una introduzione riguardante il ruolo dei concili ecumenici e generali nella teologia e nella storia della Chiesa. In seguito, saranno presi in considerazione i concili della Chiesa antica, medievale e moderna. Sarà distribuito a ciascuno studente un libretto di quaranta pagine con i testi principali in traduzione italiana (o inglese o francese secondo le preferenze dello studente).

Obiettivo: offrire una valutazione critica di queste assemblee di grande rilievo per la storia del Cristianesimo; stimolare gli studenti ad una conoscenza e apprezzamento del materiale e ad una riflessione personale sulle varie interpretazioni dei testi, degli eventi e delle personalità pertinenti. Il metodo di insegnamento sarà la lezione, con adeguato tempo per le osservazioni e le domande degli studenti.

Bibliografia: G. ALBERIGO (ed altri), *Storia dei concili ecumenici*, Brescia 1990; trad. francese; K. SCHATZ, *Allgemeine Konzilien*, Paderborn 1997; trad. inglese; N. TANNER, *The Concils of the Church: A Short History*, New York 2001; trad. italiana I concili della Chiesa; traduzioni francese, spagnola, indonesiana e giapponese.

P. Norman Tanner

3. SEMINARI

JS2001 Vizi del consenso matrimoniale: *simulatio, condicio, vis et metus*

Contenuto: I temi proposti costituiscono il punto di partenza per la ricerca e sintesi personale riguardante sia la storia sia lo stato attuale della normativa contenuta nei cann. 1101-1103 del Codice del 1983 e rispettivi canoni del Codice del 1917. Sono trattati, in particolare, i temi riguardanti alcuni vizi del consenso matrimoniale previsti nella normativa attuale della Chiesa Latina. All'inizio vengono proposte le esercitazioni pratiche riguardanti la metodologia: resoconto di lettura e lavoro con le fonti canoniche. In seguito ogni studente elabora un tema assegnatogli facendone

una presentazione durante il seminario e consegnando in seguito un elaborato scritto, secondo la metodologia e le norme vigenti per la tesina di licenza.

Obiettivo: Il seminario è inteso come un'iniziazione alla ricerca e al lavoro scientifico, perciò durante gli incontri viene sottolineata maggiormente la dimensione pratica della ricerca e della stesura dei testi scientifici.

Bibliografia: P.A. BONNET, «Il consenso (i principi generali e la disciplina giuridica)», in *Matrimonio canonico fra tradizione e rinnovamento*, Il Codice del Vaticano II, 7, Bologna 1985, 149-216; *Errore e simulazione nel matrimonio canonico*, ed. U. Navarrete, Roma 1998; M. TINTI, *Condizione esplicita e consenso implicitamente condizionato nel matrimonio canonico*, Tesi Gregoriana Diritto Canonico 41, Roma 2000; L. GHISONI, *La rilevanza giuridica del metus nella consumazione del matrimonio*, Tesi Gregoriana Diritto Canonico 47, Roma 2000.

P. Janusz Kowal

JS2004 La comunione ecclesiastica nel Codice di Diritto Canonico

Contenuto: 1. La rilevanza della nozione della comunione ecclesiastica nella storia dell'ordinamento canonico. – 2. La nozione di comunione ecclesiastica emergente dal codice del 1983 (comunione piena e non piena). – 3. Rilevanza della comunione ecclesiastica nel patrimonio giuridico dei fedeli battezzati, cattolici e non. – 4. Confronto tra comunione e scomunica.

Obiettivo: Un approfondimento e un chiarimento concettuale della comunione ecclesiastica, piena e non piena, e mettere in luce la sua rilevanza giuridica in ordine all'appartenenza alla Chiesa, al patrimonio giuridico dei fedeli e all'esercizio dei diritti.

Bibliografia:

– **Obbligatoria:** V. DE PAOLIS, c.s. *Communio in novo codice iuris canonici*, Periodica 77(1988) 521-552.

– **Consigliata:** *Le Sanzioni nella Chiesa. Commento al codice di diritto canonico. Libro VI, II* ristampa, Città del Vaticano 2008.

S.E. Mons. Velasio De Paolis

JS2005 La nuova *Lex propria* della Segnatura Apostolica

Contenuto: 1. Il Supremo Tribunale della Segnatura Apostolica dalla *Sapienti consilio* alla *Pastor bonus*. – 2. La *Lex propria* (2008) come aggiornamento delle *Normae speciales* (1968): origine, significato e caratteri differenziali. – 3. Le competenze giudiziarie, contenzioso-amministrative e amministrative del Supremo Tribunale: definizioni e esemplificazioni.

Obiettivo: nel rispetto della natura propria del seminario, quale istituzione deputata all'iniziazione alla ricerca e al lavoro scientifico, si intende presentare in modo integrale la competenza del Dicastero, considerando il testo normativo nella sua propria consistenza, nella sua relazione con altre fonti del diritto nonché con altri Dicasteri della Curia Romana, e pure nella sua funzionalità al servizio dell'amministrazione della giustizia nella Chiesa.

Bibliografia: F. DANEELS, «La nuova “Lex propria” del Supremo Tribunale della Segnatura Apostolica», *Communicationes* 40 (2008) in corso di stampa; Z. GROCHOLEWSKI, «Il ministero del Supremo Tribunale della Segnatura Apostolica nell'amministrazione della giustizia nella Chiesa», *Folia Canonica* 3 (2000) 193-213; P. MALECHA, «“Lex propria” Najwy - szego Trybuna u Sygnatury Apostolskiej», in J. WROCE SKI - J. KRAJCZY SKI (ed.), *Finis legis Christus. Ksi ga pami tkowa dedykowana ks. profesorowi Wojciechowi Góralskiemu z okazji 70. rocznicy urodzin*, I, Warszawa 2009, in corso di stampa; *La legge propria del Supremo Tribunale della Segnatura Apostolica*, Città del Vaticano, in corso di stampa; G.P. MONTINI, «La prassi delle dispense da leggi processuali del Supremo Tribunale della Segnatura Apostolica (art. 124, n. 2, 2° parte, Cost. ap. “Pastor bonus”», *Periodica de re canonica* 94 (2005) 43-117; S. STOCKER, «Le Tribunal Suprême de la Signature Apostolique. Compétences et méthodes de travail», in *Le droit canonique en dialogue avec les Églises d’Afrique. Hommage au Père Alfred Nothum*, Yaoundé 2001, 33-65; A. VALLINI, «La funzione pastorale del Supremo Tribunale della Segnatura Apostolica», *Forum* 17 (2006) 62-76.

Mons. Gian Paolo Montini

JS2036 Gli Istituti di vita consacrata e la Chiesa locale

Contenuto: 1. Apostolato degli Istituti di vita consacrata; carisma degli Istituti; giusta autonomia degli Istituti nell'apostolato; Istituti di vita contemplativa e chiesa locale. – 2. Presenza dei consacrati nella chiesa locale;

esenzione degli Istituti; Istituti di diritto diocesano. – 3. Il compito della sacra gerarchia circa l'apostolato dei consacrati; il compito dei Vescovi circa i diversi carismi nella diocesi; soggezione dei religiosi al Vescovo diocesano; opere affidate agli Istituti religiosi dai Vescovi; parrocchie affidate agli Istituti religiosi. – 4. Questioni particolari; nuove forme di vita consacrata; i movimenti ecclesiali; i beni temporali degli Istituti di vita consacrata e la responsabilità dei Vescovi.

Obiettivo: Offrire una conoscenza generale dell'ordinamento canonico della Chiesa sul carisma e apostolato degli Istituti di vita consacrata nella Chiesa locale. Lo studio si basa sulla ricerca scientifica della teologia e del diritto canonico. Gli studenti presentano alcuni temi specifici scelti da loro stessi.

Bibliografia: AA.VV., *A Handbook on Canons 573-746*, Collegeville 1985; D.J. ANDRÉS, *El derecho de los religiosos*, Madrid 1987^a, Roma 1996²; J. BEYER, *Le droit de la vie consacrée* I, II, Paris 1988; V. DE PAOLIS, *La vita consacrata nella Chiesa*, Bologna 1992.

P. Yuji Sugawara

JS2058 De delictis gravioribus

1. **Contenuto:** Il seminario prevede due tipi di contenuti: A) *Parte sostanziale:* Analisi ed approfondimento dei diversi delitti considerati come più gravi che sono giudicati dalla Congregazione per la Dottrina della Fede: delitti contro i sacramenti (sacrilegio, usurpazione delle funzioni sacerdotali, concelebrazione con ministri non in comunione con la Chiesa, consacrare con fini sacrileghi una materia senza l'altra nella celebrazione o tutte e due fuori di esse, assoluzione del complice, sollecitazione, Violazione del sigillo sacramentale) delitti contro i costumi (abuso di minori). B) *Parte procedurale:* analisi della procedura penale.

2. **Obiettivo:** Aiutare gli alunni ad attingere nelle fonti dei canoni la retta comprensione delle figure penali, e versare il risultato della loro ricerca in modo metodologicamente corretto.

3. **Bibliografia:** ASTIGUETA, D. «La persona e suoi diritti nelle Norme sugli abusi sessuali», *Periodica*, 93 (2004) 623-691; ASTIGUETA, D. «Lo scandalo nel CIC», *Periodica* 92 (2003) 589-651; ASTIGUETA, D., «Consagración sacrilega: ¿pecado o delito?», in J. CONN - L. SABBARESE (ed.), *Iustitia in caritate. Miscellanea di studi in onore di Velasio De Paolis*, Roma

2005, 473-497; ASTIGUETA, D., «El Motu proprio *Sacramentorum Sanctitatis Tutela*», *Revista Mexicana de Derecho Canónico* 14 (2008) 213-252; AZNAR GIL, F.R. - CHONG ÁGUILA, J., «Abusos sexuales a menores realizados por clérigos: normas de los Obispos de los Estados Unidos de America (2002). Textos y comentarios», *Revista Española de Derecho Canónico* 62 (2005) 9-87; AZNAR GIL, F.R., «Delitos más graves reservados a la Congregación para la Doctrina de la Fe. Texto y comentario del motu proprio *Sacramentorum sanctitatis tutela* (30 Abril 2001)», *Revista Española de Derecho Canónico* (2004) 433-472; DELLAFERRERA, N., «Normas Acerca De Los Delitos Más Graves Reservadas Ala Congregación Para La Doctrina De La Fe», *Anuario Argentino de Derecho Canonico* 9 (2002) 61-78; DE PAOLIS, V., «Norme *De gravioribus delictis* riservate alla Congregazione per la Dottrina della Fe», *Periodica* 91 (2002) 273-312.

P. Damián G. Astigueta

Terzo Ciclo

CORSO ORDINARIO DI DOTTORATO

JP3023 Latinità canonica

Contenuto: 1. Perfezionamento nella conoscenza della sintassi latina. – 2. Iniziazione alla traduzione in lingue volgari dei testi più difficili delle fonti antiche e recenti del Diritto Canonico.

Obiettivo: Aiutare lo studente ad acquistare la conoscenza di latino necessaria per la ricerca dottorale.

Bibliografia: Materiale distribuito dal docente.

Dott. Paolo Schimmenti

SPECIALIZZAZIONE IN GIURISPRUDENZA

CORSI PRESCRITTI

GP3025 Esame di una causa

Contenuto: 1. Terminologia fondamentale. – 2. Principali capi di nullità. – 3. Atti essenziali del processo. – 4. Vari elementi della sentenza.

Obiettivo: Una conoscenza pratica di tutti gli atti processuali necessari per la prima e la seconda istanza di una causa di nullità di matrimonio, secondo le norme codiciali e l'istr. *Dignitas connubii*.

Bibliografia: Materiale distribuito durante il corso.

P. Robert Geisinger

GP3026 Questioni scelte circa la struttura giuridica e sacramentale del matrimonio

Contenuto: 1. Sintesi della dottrina sul matrimonio canonico e le sue conseguenze pratiche. – 2. Rapporto tra fede e sacramento. – 3. Insepara-

bilità tra struttura giuridica e sacramentale nel matrimonio di due battezzati. – 4. Indissolubilità del matrimonio sacramentale e consumato.

Obiettivo: Ricordare e riordinare le nozioni fondamentali della dottrina matrimoniale, specie la struttura del vincolo coniugale, la sacramentalità dell'istituzione, la giurisdizione della Chiesa sul matrimonio, e le leggi che regolano la materia, per offrire infine una base allo studio delle diverse cause di nullità del matrimonio.

Bibliografia: Materiale distribuito durante il corso.

P. Janusz Kowal e collaboratori

GP3027 Questioni antropologiche e mediche

Contenuto: 1. Spiegazione clinica della *impotentia coeundi* femminile e maschile. – 2. Chiarimenti medici dei fenomeni di ermafroditismo, transessualismo, e delle deviazioni psico-sessuali. – 3. Presentazione dei sistemi di classificazione delle malattie mentali ed del metodo per applicarle nei processi di nullità matrimoniale, in specie: a. psicosi; b. neurosi; c. psicopatie; d. anomalie psico-sessuali.

Obiettivo: La presentazione clinico-medica dell'impotenza e dei diversi comportamenti sessuali costituisce una introduzione immediata alle cause *super rato* e quelle *ob impotentiam coeundi*. Una serie di lezioni è dedicata, poi, alle perturbazioni psichiche. Tale corso, oltre all'analisi delle premesse antropologiche implicate nella normativa canonica, offre la conoscenza della metodologia propria delle scienze psichiatriche e psicologiche necessaria al fine di valutare la validità o meno del consenso coniugale. Valuta, inoltre, il ruolo del perito nelle cause di incapacità consensuale per motivi di natura psichica, offrendo al riguardo linee guida per il canonista, giudice o avvocato.

Bibliografia: Materiale distribuito durante il corso.

P. Janusz Kowal e collaboratori

GP3028 Alcuni processi particolari

Contenuto: 1. Rato e non consumato. – 2. Scioglimento del matrimonio non sacramentale. – 3. Processo penale. – 4. Processo documentale, orale, e di presunta morte del coniuge. – 5. Dispensa dal celibato. – 6. Cause di beatificazione e di canonizzazione.

Obiettivo: Studio delle norme e degli atti necessari per i singoli processi particolari.

Bibliografia: Materiale distribuito durante il corso.

P. Janusz Kowal, Mons. Grzegorz Erlebach e collaboratori

GP3029 Questioni circa la Segnatura Apostolica e circa la giustizia amministrativa

Contenuto: 1. Competenza della Segnatura Apostolica. – 2. Giustizia amministrativa. – 3. Processo contenzioso-amministrativo.

Obiettivo: Presentazione delle competenze della Segnatura Apostolica e studio teorico del procedimento amministrativo, dell'attività della Pubblica Amministrazione ecclesiastica e in specie procedimenti nei casi dei *delicta graviora* e in quelli riservati.

Bibliografia: Materiale distribuito durante il corso.

P. Janusz Kowal, Mons. Charles Scicluna e collaboratori

SEMINARI PRESCRITTI

GS3060 «Impotentia coëundi»

Contenuto: Nel seminario viene studiata *impotentia coëundi* come capo di nullità matrimoniale. Dopo l'introduzione teorica e lo studio della dottrina e della giurisprudenza al riguardo, gli studenti affrontano due esercitazioni che consistono nello studio degli atti della causa e nell'elaborazione degli scritti processuali propri dell'avvocato, del difensore del vincolo e del giudice.

Obiettivo: Approfondire la più recente linea seguita in giurisprudenza sul capo di nullità in studio, nell'intento di migliorare la comprensione e l'applicazione pratica di questo capo di nullità per mezzo di un'elaborazione scritta e del relativo esame da parte del docente che l'ha proposto.

Bibliografia: Materiale distribuito durante il corso.

Mons. Pierre Branchereau

GS3061 Ignoranza, errore, dolo, condizione

Contenuto: Nel seminario viene studiata l'ignoranza, l'errore, il dolo e la condizione come capi di nullità matrimoniale. Dopo l'introduzione teorica e lo studio della dottrina e della giurisprudenza al riguardo, gli studenti affrontano due esercitazioni che consistono nello studio degli atti della causa e nell'elaborazione degli scritti processuali propri dell'avvocato, del difensore del vincolo e del giudice.

Obiettivo: Approfondire la più recente linea seguita in giurisprudenza sul capo di nullità in studio, nell'intento di migliorare la comprensione e l'applicazione pratica di questo capo di nullità per mezzo di un'elaborazione scritta e del relativo esame da parte del docente che l'ha proposto.

Bibliografia: Materiale distribuito durante il corso.

Mons. Martin Hülskamp

GS3062 «Vis et metus». Le prove, la querela di nullità, la nuova proposizione della causa

Contenuto: Nel seminario viene studiato *vis et metus* come capo di nullità matrimoniale, ed inoltre le questioni riguardanti le prove, la querela di nullità e la nuova proposizione della causa. Dopo l'introduzione teorica e lo studio della dottrina e della giurisprudenza al riguardo, gli studenti affrontano due esercitazioni che consistono nello studio degli atti della causa e nell'elaborazione degli scritti processuali propri dell'avvocato, del difensore del vincolo e del giudice.

Obiettivo: Approfondire la più recente linea seguita in giurisprudenza sul capo di nullità in studio, nell'intento di migliorare la comprensione e l'applicazione pratica di questo capo di nullità per mezzo di un'elaborazione scritta e del relativo esame da parte del docente che l'ha proposto.

Bibliografia: Materiale distribuito durante il corso.

P. Janusz Kowal e collaboratori

GS3063 Simulazione del consenso

Contenuto: Nel seminario viene studiata la *simulazione del consenso* come capo di nullità matrimoniale. Dopo l'introduzione teorica e lo studio della dottrina e della giurisprudenza al riguardo, gli studenti affrontano due esercitazioni che consistono nello studio degli atti della causa e nell'elaborazione degli scritti processuali propri dell'avvocato, del difensore del vincolo e del giudice.

Obiettivo: Approfondire la più recente linea seguita in giurisprudenza sul capo di nullità in studio, nell'intento di migliorare la comprensione e l'applicazione pratica di questo capo di nullità per mezzo di un'elaborazione scritta e del relativo esame da parte del docente che l'ha proposto.

Bibliografia: Materiale distribuito durante il corso.

Mons. Antoni Stankiewicz

GS3064 Mancanza di uso di ragione e di discrezione di giudizio

Contenuto: Nel seminario viene studiata la *mancanza di uso di ragione e di discrezione di giudizio* come capi di nullità matrimoniale. Dopo l'introduzione teorica e lo studio della dottrina e della giurisprudenza al riguardo, gli studenti affrontano due esercitazioni che consistono nello studio degli atti della causa e nell'elaborazione degli scritti processuali propri dell'avvocato, del difensore del vincolo e del giudice.

Obiettivo: Approfondire la più recente linea seguita in giurisprudenza sul capo di nullità in studio, nell'intento di migliorare la comprensione e l'applicazione pratica di questo capo di nullità per mezzo di un'elaborazione scritta e del relativo esame da parte del docente che l'ha proposto.

Bibliografia: Materiale distribuito durante il corso.

P. Aidan McGrath, ofm

GS3065 Incapacità ad assumere gli obblighi

Contenuto: Nel seminario viene studiata l'*incapacità ad assumere gli obblighi* come capo di nullità matrimoniale. Dopo l'introduzione teorica e lo studio della dottrina e della giurisprudenza al riguardo, gli studenti af-

frontano due esercitazioni che consistono nello studio degli atti della causa e nell'elaborazione degli scritti processuali propri dell'avvocato, del difensore del vincolo e del giudice.

Obiettivo: Approfondire la più recente linea seguita in giurisprudenza sul capo di nullità in studio, nell'intento di migliorare la comprensione e l'applicazione pratica di questo capo di nullità per mezzo di un'elaborazione scritta e del relativo esame da parte del docente che l'ha proposto.

Bibliografia: Materiale distribuito durante il corso.

Mons. Paolo Bianchi

IV. ABBREVIAZIONI

Facoltà/Istituto

F	Filosofia
G	Giurisprudenza
J	Diritto Canonico
K	Laikos
T	Teologia

Tipo di Corso

P	Prescritto
O	Opzionale
S	Seminario

Esempio: **JP....., JO....., JS.....,**

Semestri e crediti

1° s	primo semestre
2° s	secondo semestre
c	credito/i

ECTS European Credits System Transfer, crediti secondo “Dichiarazione di Bologna”: 1 ECTS corrisponde a circa 25 ore di impegno dello studente: 7-8 ore di frequenza, 14-16 ore di lavoro personale, 2-3 ore di impegno nel contesto degli esami.

V. INDICE DEI NOMI DEI PROFESSORI

Adam 21
Amenta 18, 50
Astigueta 16, 18, 19, 23, 43, 47, 52, 69
Attard 12, 13, 14, 15, 35
Balčius 12, 13, 14, 15, 36
Barlone 12, 13, 14, 15, 35
Bastianel 12, 13, 40
Bianchi 30, 75
Bonnet 20, 64
Branchereau 30, 72
Cagnacci 18, 50
Carragher 22
Coccopalmerio 17, 20, 45, 61
Conn 16, 17, 19, 20, 41, 42, 54, 59, 63
De Bertolis 17, 18, 19, 20, 55, 56, 58, 59, 62, 63
De Paolis 20, 23, 62, 66
Erlebach 29, 72
Esposito 21
Geisinger 17, 19, 29, 47, 54, 70
Ghirlanda 14, 15, 16, 17, 39, 44, 49
Gilbert 12, 13, 32
Giraud 14, 15, 38
Gorczyca 12, 13, 32
Hegge 18, 48, 50
Henn 14, 15, 37
Hilbert 18, 19, 20, 53, 54, 64
Hülkamp 30, 73
Kovač 16, 17, 19, 59
Kowal 18, 23, 29, 30, 48, 49, 66, 71, 72, 73
Lorusso 22
Lossky 21
Marpicati 16, 17, 18, 19, 57, 58
McGrath 30, 74
Millás 14, 15, 39
Montini 19, 23, 53, 67
Moral Carvajal 22
Mosca 17, 19, 46, 51, 52
Pelle 16, 17, 18, 19, 57
Redaelli 16, 17, 46
Rivella 16, 42
Rybka 22
Salatiello 12, 13, 34
Santos das Neves 21
Schimmenti 16, 18, 19, 29, 58, 70
Scicluna 29, 72
Skonieczny 21
Spagnolo 12, 13, 14, 15, 33
Stankiewicz 30, 74
Sugawara 16, 19, 20, 23, 45, 51, 61, 68
Tanner 16, 17, 20, 57, 65
Toxé 22
Vasil' 18, 60
Visioli 19, 56
Vitali 14, 15, 36

Finito di stampare
nel mese di giugno 2009
Tipolitografia Istituto Salesiano Pio XI - Via Umbertide, 11 - 00181 Roma
Tel. 067827819 - Fax 067848333 - E-mail: tipolito@pcn.net

